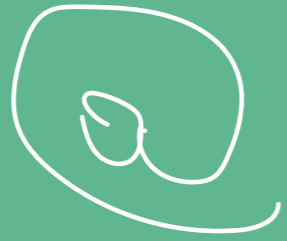
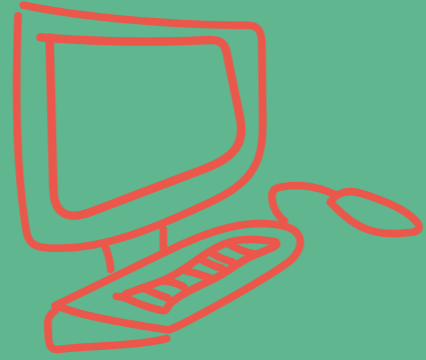


|
INVITALIA
|



**BILANCIO
SOCIALE
2020**

INVITALIA



**BILANCIO
SOCIALE
2020**



INVITALIA



INDICE BILANCIO 2020

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
CHI SIAMO	6
LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	14
I NOSTRI RISULTATI COME ORGANIZZAZIONE	24
I NOSTRI RISULTATI COME ATTORE DI FLUSSO	36
I NOSTRI RISULTATI COME ATTORE DI FLUSSO: IL SUPPORTO PER L'EMERGENZA COVID	48
I NOSTRI RISULTATI COME ATTORE DI SVILUPPO	68
NOTA METODOLOGICA	86

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Si è chiuso un anno intenso. Ci siamo messi in discussione come individui e come comunità in un momento difficile per il Paese, abbiamo continuato, con impegno e determinazione, a perseguire la nostra missione istituzionale: lo sviluppo dell'Italia. E, con sempre maggiore convinzione, lo abbiamo fatto in maniera responsabile.

Siamo stati chiamati a fronteggiare in prima linea l'emergenza sanitaria che ha segnato il 2020. Lo abbiamo fatto, forti delle nostre competenze, muovendoci in uno scenario che per tutti era ignoto trovando di volta in volta nuove risposte a nuove sfide. Le ragioni che ci muovono sono sempre le stesse: la capacità di incidere positivamente sulla vita delle persone, delle imprese e dei territori.

E con questa consapevolezza rinnoviamo l'impegno a render conto delle nostre attività e dei nostri risultati utilizzando gli strumenti che abbiamo sviluppato nel tempo con l'obiettivo di essere sempre più efficaci nel misurare gli effetti delle nostre azioni in termini di valore economico, sociale e ambientale generato all'interno della comunità e dei territori in cui operiamo.

Il tempo risparmiato, le risorse messe a disposizione per il sistema, le relazioni create con e tra i destinatari delle nostre attività, la conoscenza condivisa e le informazioni rese fruibili sono il comune denominatore che è alla base delle nostre azioni. È su queste direttrici che misuriamo il valore creato dal nostro operare.

Ma non è solo questo. L'efficienza delle nostre attività è il punto di partenza. Abbiamo anche l'obbligo di verificare che gli effetti desiderati siano stati conseguiti. Perciò abbiamo fatto delle analisi puntuali sui territori e sulle imprese con cui abbiamo collaborato.

Quest'anno abbiamo scelto di dare un volto diverso al bilancio sociale: abbiamo raccontato non solo i risultati conseguiti, ma anche il nostro nuovo modo di lavorare e collaborare in un periodo di distanziamento "fisico", che non ha avuto ripercussioni sulla vicinanza e sulla solidarietà tra noi. Alla fine di quest'anno, paradossalmente, ci siamo ritrovati più "vicini" e più uniti nel nostro comune modo di sentire la responsabilità sociale. Un impegno che intendiamo confermare.

Domenico Arcuri
Amministratore Delegato

Andrea Viero
Presidente



CHI SIAMO



Acceleriamo lo sviluppo e sosteniamo la crescita del Paese

Siamo l'Agenzia per lo sviluppo del Paese: operiamo su mandato del Governo per accrescere la competitività dell'Italia. Il nostro azionista unico è il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita i propri diritti d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, che ha funzioni di indirizzo e controllo dell'Agenzia.

Oltre alla Capogruppo Invitalia, le società del Gruppo inserite nel perimetro di rendicontazione sono Infratel Italia Spa, Mediocredito Centrale Spa e Invitalia Partecipazioni Spa.



INFRATEL ITALIA Spa
Superiamo il "digital divide"

È la società del gruppo che opera per ridurre il "digital divide" del Paese. Soggetto attuatore del "Piano Nazionale Banda Larga" e del "Progetto strategico Banda Ultra Larga", è impegnata nella realizzazione di infrastrutture per estendere l'accesso a connessioni internet veloci da parte di cittadini, imprese e istituzioni.



MEDIOCREDITO CENTRALE Spa
Diamo credito alle imprese

È la Banca che sostiene lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale del Paese, in particolare del Mezzogiorno. Entrata a far parte del Gruppo Invitalia a partire da agosto 2017, Mediocredito Centrale facilita l'accesso al credito delle imprese, con particolare riguardo alle PMI, supporta la realizzazione di investimenti produttivi e in ricerca e sviluppo e attua le politiche pubbliche a sostegno del sistema produttivo.



INVITALIA PARTECIPAZIONI Spa
Dismettiamo quote in società non strategiche per investire in settori chiave

È la società di gestione delle partecipazioni del Gruppo Invitalia. La sua missione è gestire, dismettere o liquidare le partecipazioni ritenute non strategiche, in attuazione del Piano di riordino predisposto da Invitalia e approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico.

LE NOSTRE SEDI



Aggiorniamo periodicamente il nostro perimetro di rendicontazione sulla base dell'evoluzione della struttura e della valenza strategica delle società nel perseguire la mission del Gruppo.

IL MODELLO DI BUSINESS

Il processo di creazione del valore nel tempo si basa su un modello di business che nella definizione dell'indirizzo strategico valorizza il capitale finanziario, umano, relazionale, intellettuale e naturale di cui il Gruppo dispone. Ciò consente di perseguire obiettivi ambientali, sociali ed economici riconducibili a quelli di sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite (SDGs - Sustainable Development Goals).



I 5 Capitali per la nostra azienda

CAPITALE	DEFINIZIONE
Finanziario	Insieme dei fondi che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. <i>Gestiamo i fondi nazionali per gli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo delle imprese e lavoriamo per la Pubblica Amministrazione Centrale in progetti di supporto allo sviluppo del Paese.</i>
Umano	Competenze, capacità, esperienza e motivazione a innovare delle persone. <i>Siamo costantemente impegnati in attività di sviluppo organizzativo a supporto del "business", anche attraverso una sempre più efficace allocazione delle persone sulle attività, la realizzazione di percorsi di sviluppo individuale e l'acquisizione delle migliori competenze ed esperienze presenti sul mercato del lavoro.</i>
Relazionale	Relazioni con Istituzioni, gruppi di Stakeholder e altri network finalizzate a incrementare il benessere individuale e collettivo. <i>La capacità di creare relazioni è una leva fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi di sostegno allo sviluppo d'Impresa, supporto alla competitività del territorio e della PA.</i>
Intellettuale	Insieme di beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza (es. proprietà intellettuale, brevetti, copyright, software, diritti e licenze, etc.). <i>Siamo impegnati in molteplici attività finalizzate alla diffusione della cultura imprenditoriale del Paese e al rafforzamento delle competenze della PA. Realizziamo, inoltre, piattaforme proprietarie di gestione degli incentivi e degli investimenti pubblici.</i>
Naturale	Processi e risorse ambientali, rinnovabili e non, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione. <i>Lavoriamo per migliorare l'efficienza energetica e difendere l'ambiente, anche attraverso attività di bonifica.</i>

GOVERNANCE

Gli organi della Capogruppo sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale. Sono nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze: il loro mandato dura tre anni.

Nel Consiglio di Amministrazione non sono presenti membri indipendenti.

PRESIDENTE
ANDREA VIERO

È il presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli sono conferite in particolare deleghe relative alla vigilanza sull'attuazione delle linee operative delle attività aziendali, attraverso la supervisione dell'attività di controllo interno, e alle relazioni esterne.

AMMINISTRATORE DELEGATO
DOMENICO ARCURI

È il responsabile della gestione del Gruppo. È responsabile della definizione della struttura organizzativa e assicura che le attività e i ruoli siano distribuiti in modo chiaro e appropriato. Nell'esercizio del suo mandato si avvale di tutte le aree aziendali, oltre che dell'Internal Auditing, funzione dotata di adeguato livello d'indipendenza nelle attività di verifica e sorveglianza.

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE
Paola Ciannavei, Stefania Covello,
Sergio Maccagnani

COLLEGIO SINDACALE - PRESIDENTE
Gianluigi Serafini

SINDACI EFFETTIVI
Rosalba Cotroneo e Adriano Messaroli
SINDACI SUPPLEMENTI
Cinzia Vincenzi e Giovanni Desantis

Giuseppa Maneggio, magistrato della Corte dei Conti, è delegata al controllo della nostra gestione finanziaria.

ORGANIZZAZIONE



LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

Sosteniamo domanda e offerta di strumenti di sviluppo del Paese attraverso tre servizi core:

Sostegno alle imprese

Eroghiamo finanziamenti, incentivi e garanzie per favorire la nascita e lo sviluppo di imprese in tutto il territorio nazionale. Interventiamo a sostegno di categorie, territori e settori che hanno difficoltà nell'accesso al credito bancario. Gestiamo direttamente, o affiancando il Ministero dello Sviluppo Economico, un portafoglio di incentivi finanziati con fondi nazionali e comunitari.

Gestione degli investimenti pubblici sul territorio

Collaboriamo con le istituzioni pubbliche nazionali, regionali e locali per contribuire allo sviluppo e alla crescita economica e sociale dei territori. In questo contesto, siamo costantemente impegnati a realizzare progetti per ridurre il divario infrastrutturale, migliorare l'offerta turistica e culturale e valorizzare l'innovazione e il patrimonio culturale naturale e paesaggistico.

Per accelerare la realizzazione degli investimenti strategici per il territorio, agiamo anche in qualità di Stazione Appaltante e Centrale di Committenza per l'aggiudicazione e la gestione di appalti pubblici di rilevante importanza.

Sostegno alla gestione di fondi nazionali e comunitari

Siamo partner della Pubblica Amministrazione nella gestione dei fondi comunitari e nazionali per interventi finalizzati allo sviluppo del sistema economico.

Affianchiamo le amministrazioni per definire e negoziare con le istituzioni comunitarie i programmi di spesa, di cui supportiamo la gestione e il monitoraggio con l'obiettivo di massimizzare efficacia e tempestività degli interventi e ottimizzare capacità di spesa e corretto utilizzo dei fondi.



I NOSTRI PRINCIPALI RISULTATI



14,8 miliardi di euro
Investimenti attivati

373.093
Imprese finanziate
nel Mezzogiorno



124 miliardi di euro
Finanziamenti garantiti
tramite il Fondo Centrale di Garanzia
per un valore pari a 7,5 punti
percentuale del PIL nazionale



1,6 milioni
Domande al Fondo Centrale
di Garanzia gestite nell'anno

LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

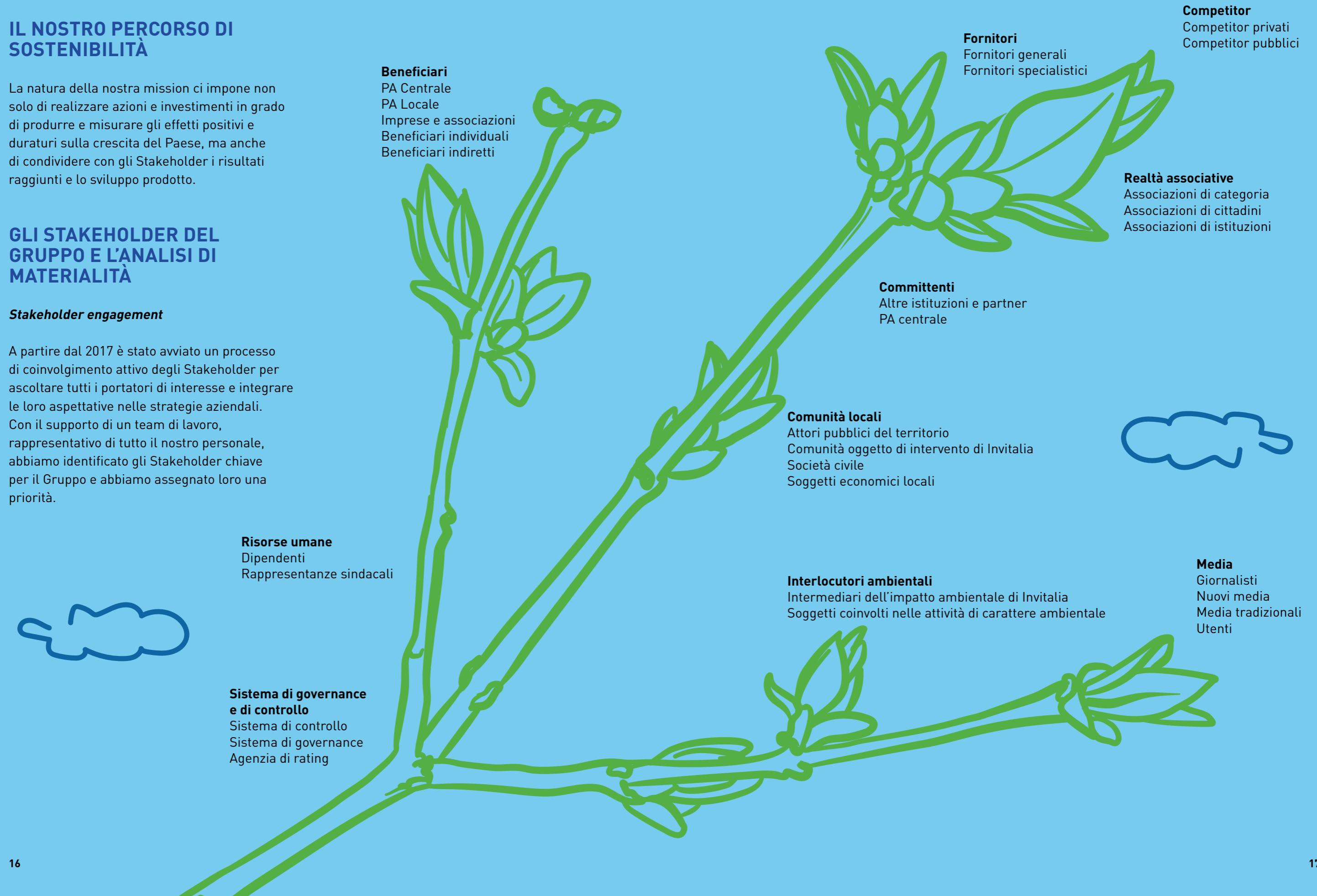
La natura della nostra mission ci impone non solo di realizzare azioni e investimenti in grado di produrre e misurare gli effetti positivi e duraturi sulla crescita del Paese, ma anche di condividere con gli Stakeholder i risultati raggiunti e lo sviluppo prodotto.

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Stakeholder engagement

A partire dal 2017 è stato avviato un processo di coinvolgimento attivo degli Stakeholder per ascoltare tutti i portatori di interesse e integrare le loro aspettative nelle strategie aziendali. Con il supporto di un team di lavoro, rappresentativo di tutto il nostro personale, abbiamo identificato gli Stakeholder chiave per il Gruppo e abbiamo assegnato loro una priorità.

STAKEHOLDER CHIAVE



La priorità è stata assegnata sulla base di tre criteri:

1. Capacità dello Stakeholder di influenzare le attività/strategie di Invitalia;
2. Grado di interesse dello Stakeholder per le attività svolte da Invitalia;
3. Capacità dello Stakeholder di incidere sulla reputazione di Invitalia.

Per ognuno dei criteri è stato definito uno specifico fattore di rilevanza: **basso, medio, alto, per il primo driver** e anche **significativo, normale e marginale, per il secondo e terzo driver**. Questo ha consentito di considerare gli Stakeholder con fattore di rilevanza alto o significativo come rappresentanti di tutte le categorie con cui avviare un processo di confronto e dialogo, seguendo un approccio differenziato (bilaterale e multilaterale). È stato inoltre attivato un dialogo con un panel di Stakeholder chiave e prioritari per recepirne le aspettative e integrare così, la strategia aziendale.

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità, realizzata annualmente attraverso un'analisi del contesto esterno (benchmark, analisi delle uscite stampa, dialogo con gli Stakeholder) e interno (documentazione aziendale, variazione nelle attività e nelle strutture interne, perimetro, etc.) nel 2020 è stata aggiornata con il coinvolgimento del **Management del Gruppo**.

Undici referenti hanno espresso le proprie valutazioni da un duplice punto di vista:

- **Gruppo Invitalia:** definito attraverso la classificazione dei temi proposti secondo quattro livelli di rilevanza (prioritario, rilevante, ordinario, residuale);
- **Principali Stakeholder:** definito attraverso l'associazione delle tre tematiche maggiormente rilevanti per ciascuna categoria di portatore di interesse. Contestualmente è stato determinato il grado di rilievo del singolo Stakeholder valutandone la capacità di influenzare le attività/strategie del Gruppo e il livello di interesse nelle sue attività.

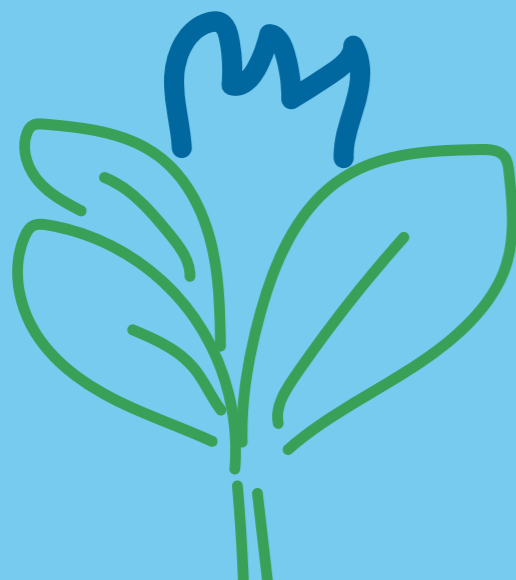
Sono stati confermati i quattordici temi rendicontati nel precedente bilancio e sono state introdotte quattro nuove tematiche:

- Gestione responsabile della supply chain;
- Digitalizzazione;
- Sostegno alla coesione territoriale;
- Supporto liquidità delle imprese PMI.

MATRICE DI MATERIALITÀ



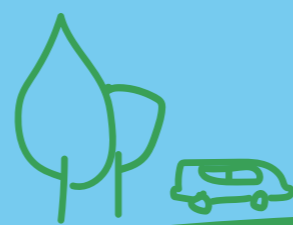
La matrice di materialità e le nuove tematiche sono state condivise e approvate dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021. È stata inoltre realizzata una riconciliazione tra gli ambiti strategici e di sostenibilità e i temi materiali identificati nel 2020. Si riporta nelle pagine seguenti la definizione delle tematiche materiali.



AMBITI STRATEGICI E DI SOSTENIBILITÀ

TEMI MATERIALI	DEFINIZIONE TEMATICHE MATERIALI
Integrità, trasparenza e responsabilità	
Prevenzione e lotta contro la corruzione	Prevenzione e lotta contro la corruzione attiva e passiva ispirandosi ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti volti a garantire una piena correttezza e trasparenza dell'operatività aziendale.
Comunicazione trasparente	Comunicazione coerente con gli obblighi normativi in materia di trasparenza, al fine di instaurare e mantenere canali di dialogo con tutti i principali portatori di interesse del Gruppo.
Gestione responsabile della supply chain	Gestione responsabile della catena di fornitura e delle pratiche di approvvigionamento in maniera responsabile, a partire dalla selezione e valutazione dei fornitori. Il tema tiene in considerazione non solo criteri di legalità, trasparenza, correttezza e qualità, ma anche di sostenibilità ambientale e sociale.
Valore per le persone e per la cultura	
Welfare per i dipendenti	Creazione di un ambiente di lavoro sano e stimolante, che ponga l'interesse per i dipendenti al centro della strategia aziendale, mettendo in campo tutti gli strumenti per favorire il benessere delle persone che operano in Invitalia.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attenzione costante verso lo sviluppo dei propri dipendenti, supporto nella crescita professionale e valorizzazione delle diverse competenze aziendali, garantendo l'accesso in modo equo e trasparente a programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le conoscenze e a consolidare la professionalità richiesta dai diversi ruoli aziendali.
Tutela salute e sicurezza	Tutela costante della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in linea con le prescrizioni normative, anche attraverso opportune attività di monitoraggio dei rischi, la formazione del personale e la definizione di un corpus procedurale allineato alle migliori prassi operative e standard internazionali.
Efficienza energetica e tutela ambientale	
Emissioni di gas effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera	Contribuzione alla riduzione delle emissioni di GHG e degli altri inquinanti in atmosfera, attraverso un orientamento all'uso razionale delle risorse e dell'energia, adottando pratiche di lavoro sostenibili e politiche interne di efficientamento dei consumi.
Utilizzo delle risorse energetiche	Utilizzo responsabile delle risorse energetiche, attraverso la scelta consapevole del mix energetico acquistato e l'implementazione di politiche energetiche di risparmio dei consumi.
Creazione/Salvaguardia posti di lavoro e rafforzamento delle imprese	
Diffusione della cultura imprenditoriale	Contributo alla diffusione della cultura d'impresa in collaborazione con il mondo accademico e universitario, mettendo a disposizione l'esperienza professionale del Gruppo e gli strumenti offerti a sostegno dello sviluppo dell'imprenditorialità.

TEMI MATERIALI	DEFINIZIONE TEMATICHE MATERIALI
Rafforzamento del sistema produttivo	Sostegno al tessuto economico imprenditoriale attraverso il finanziamento di investimenti per il rafforzamento del sistema produttivo, il potenziamento delle pratiche di R&S, la promozione dell'innovazione e il miglioramento continuo.
Creazione e salvaguardia dei posti di lavoro	Erogazione di finanziamenti e incentivi finalizzati a supportare la creazione di nuove attività imprenditoriali/lo sviluppo di imprese esistenti che possano creare posti di lavoro o salvaguardare posti di lavoro esistenti con particolare attenzione alle imprese che operano nel Mezzogiorno.
Supporto alla liquidità delle imprese PMI	Gestione dei programmi e implementazione delle misure atte a garantire liquidità e condizioni vantaggiose alle imprese, al fine di sostenere investimenti, spese connesse alla normale operatività aziendale e altri costi, con un focus particolare sugli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale, all'innovazione tecnologica e al mantenimento dei livelli occupazionali.
Valore per le Istituzioni	
Rafforzamento dell'azione della Pubblica Amministrazione	Collaborazione con la Pubblica Amministrazione centrale per attuare programmi di sviluppo, rafforzare le capacità amministrative, ottimizzare i processi e fornire supporto alla trasformazione delle politiche in azioni concrete sul territorio. Grazie al proprio know-how tecnico e relazionale, nel corso del 2020 il Gruppo ha avuto inoltre un ruolo chiave nel supportare la PA per la gestione della pandemia da Covid-19.
Digitalizzazione	Sviluppo di prodotti e servizi innovativi in grado di rispondere alle esigenze del mercato, in linea con il processo di trasformazione digitale del Paese e con la transizione tecnologica attualmente in atto anche con piattaforme di gestione degli incentivi e degli investimenti pubblici.
Accelerazione e controllo sull'impiego dei fondi comunitari	Supporto alla programmazione, gestione e controllo della spesa di Fondi Comunitari, con l'obiettivo di incrementare la capacità di spesa, aumentare il controllo dei flussi di risorse e monitorare i processi di corretta allocazione.
Valore per la comunità e i territori	
Sostegno e accelerazione di interventi per lo sviluppo	Supporto alla programmazione, pianificazione e gestione di investimenti pubblici finalizzati allo sviluppo del territorio.
Sostegno alla coesione territoriale	Sostegno alla Pubblica Amministrazione nella attuazione di politiche di coesione territoriale, con l'obiettivo di colmare il gap infrastrutturale ed economico tra le varie aree del Paese.
Riqualficazione e valorizzazione dei territori	Gestione di programmi e strumenti finalizzati allo sviluppo del territorio attraverso la riqualficazione e lo sviluppo di infrastrutture di efficientamento dei servizi, la valorizzazione dei beni pubblici e la tutela dell'ambiente.



LA NOSTRA RENDICONTAZIONE SOCIALE IN TRE PASSI

Nella realizzazione dei nostri servizi abbiamo la necessità di coniugare una natura privatistica con un mandato istituzionale. Operiamo infatti sulla base di leggi e provvedimenti amministrativi che indirizzano le nostre azioni e le nostre finalità. Siamo una struttura di servizio alla Pubblica Amministrazione e, spesso, non abbiamo la diretta titolarità delle azioni che realizziamo o promuoviamo, ma svolgiamo attività di supporto ai titolari, con modalità di attuazione estremamente diversificate e rivolte a una pluralità di interlocutori, portatori di interessi e bisogni eterogenei.

Tutto ciò ci ha spinto a ricercare una metodologia di rendicontazione sociale, idonea a rappresentare la peculiarità dei servizi che realizziamo, ma anche il particolare impatto che il nostro lavoro ha sulla collettività e sulle singole persone.

Per valutare le nostre performance di sostenibilità, abbiamo pertanto individuato tre livelli:

Chi siamo

Valutiamo l'impatto generato sulle nostre persone e sulla comunità in cui operiamo.

Invitalia come organizzazione

Come lavoriamo

Valutiamo quanto e se abbiamo contribuito a risparmiare tempo, a incrementare le risorse a disposizione del sistema, le conoscenze degli Stakeholder, le informazioni disponibili sulle nostre attività.

Invitalia come attore di flusso

Quale sviluppo contribuiamo a creare

Valutiamo gli effetti di benessere generati nelle comunità in cui operiamo. Anche nel 2021, per realizzare l'analisi, sono stati selezionati

progetti significativi che si sono conclusi da un tempo sufficiente a consentire la rilevazione nella comunità in cui sono stati realizzati.

Invitalia come attore di sviluppo

INVITALIA COME ORGANIZZAZIONE

Rendicontiamo i nostri risultati in qualità di organizzazione che gestisce persone e che, nella realizzazione dei propri servizi, produce un impatto economico, sociale, culturale e ambientale all'interno della comunità e dei territori in cui opera.

Lavoriamo nella consapevolezza che collaborare con persone determinate e competenti, attraverso regole certe e trasparenti e nel rispetto della comunità, sia una delle leve fondamentali di successo delle nostre attività.

INVITALIA COME ATTORE DI FLUSSO

Nella attività di traduzione degli indirizzi politici o delle previsioni amministrative in prodotti e risultati, abbiamo la responsabilità di garantire che i servizi erogati siano il più possibile efficaci, tempestivi, incrementali e capaci di generare nel tempo opportunità e conoscenza.

Il nostro obiettivo è creare valore tangibile e misurabile nella gestione del flusso che lega le amministrazioni committenti, gli output prodotti e i destinatari dei servizi.

Dal confronto con i nostri Stakeholder, dalle analisi interne delle attività, dai feedback dei nostri committenti, abbiamo individuato cinque dimensioni su cui misurare la performance delle nostre azioni in questo ambito:

- il tempo guadagnato o risparmiato;
- le risorse impiegate, risparmiate, generate;
- le relazioni di tipo verticale e orizzontale sviluppate;
- la conoscenza generata o trasmessa;
- l'informazione messa a disposizione.



Nel 2020 la misurazione è stata realizzata sulla base dei dati di performance certificati da enti esterni e dei dati interni relativi alla performance dei nostri processi. I risultati emersi sono stati inoltre confrontati con dati di mercato o di operatori equiparabili.

INVITALIA COME ATTORE DI SVILUPPO

Abbiamo la responsabilità di pianificare, ampliare e misurare gli effetti diretti e indiretti che la realizzazione dei nostri servizi genera per la collettività.

Si tratta dell'impatto sul benessere, sulla qualità della vita e sulla condizione di individui, gruppi sociali, comunità territoriali e, in molti casi, generazioni future. Si tratta delle ragioni ultime per cui realizziamo i nostri servizi.

Siamo consapevoli che tali effetti dipendano da una molteplicità di azioni e attori, pertanto, ciò che riusciamo a misurare è il nostro contributo al benessere della comunità e dei territori in cui abbiamo operato.

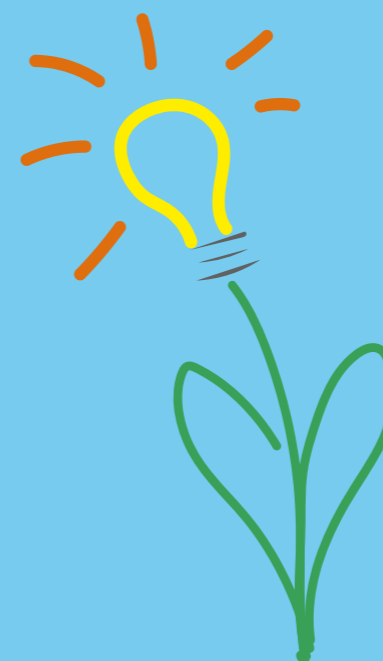
Per la misurazione abbiamo avviato un percorso sperimentale che sarà arricchito nel corso del tempo, soprattutto grazie alle decisioni che assumeremo nell'orientare le nostre attività già a partire dalla fase di progettazione.

Per garantire rigore all'analisi, nel 2020 la misurazione è stata realizzata sulla base delle seguenti linee guida:

- Approccio ispirato alla proposta dell'OCSE, che suggerisce una visione multidimensionale nello studio delle misure di policy finalizzate a promuovere lo sviluppo sostenibile. Con questo approccio viene valutato l'impatto rispetto agli SDGs, ma anche la capacità di rispondere concretamente alle sfide sociali, economiche e ambientali;
- Utilizzo della Social Accounting Matrix (SAM)¹ per cogliere il carattere intersettoriale dell'impatto generato;
- Indicatori selezionati e misurati solo se strettamente correlati alle caratteristiche dell'intervento analizzato;
- Inserimento di effetti esclusivamente riconducibili alle nostre attività, con l'obiettivo di escludere gli effetti esuberanti rispetto al tipo e alla portata dell'intervento realizzato (per quanto questi, in linea di principio, non possano essere esclusi).



¹ La Matrice di Contabilità Sociale (SAM - *Social Accounting Matrix*) è una matrice di dati che rappresenta gli scambi che intercorrono tra i diversi soggetti di un sistema economico in un intervallo di tempo definito (generalmente l'anno). La SAM è un'estensione della matrice Input-Output (I-O) con la quale è possibile valutare, con soddisfacente livello di approssimazione, l'impatto (macro) delle misure considerate in termini di maggiore valore aggiunto e di occupazione attivati, siano esse riconducibili all'operatore pubblico locale e/o nazionale. Attraverso la SAM, in aggiunta a queste prime indicazioni, è possibile sapere la distribuzione nel sistema economico del flusso di ricchezza aggiuntivo, con particolare riferimento alla condizione delle famiglie (informazione che sono desumibili solo dalla SAM).



I NOSTRI RISULTATI COME ORGANIZZAZIONE

IMPATTO ECONOMICO



La ricerca dell'equilibrio di gestione rappresenta per noi il primo strumento di sostenibilità. Per questo motivo, la qualità dei servizi offerti, unitamente alla disciplina e all'efficienza dei costi operativi, sono obiettivi comuni per dipendenti e management. Nel corso degli anni, i risultati ottenuti ci hanno consentito di accrescere il valore economico generato e, contestualmente, di aumentare il nostro impegno nella distribuzione del valore economico e nei confronti dei dipendenti e della comunità.

Il bilancio consolidato del Gruppo Invitalia nell'anno 2020 si chiude con un utile di 36,897 milioni di euro.

Incremento rispetto al 2019

	2019	2020	
Valore economico direttamente generato	166.368.691	201.089.103	21%
Valore economico distribuito	145.759.550	165.738.915	14%
Valore economico trattenuto	20.609.141	35.350.188	72%



IMPATTO SOCIALE

Competenza, passione e soddisfazione delle persone sono **le principali chiavi del nostro successo**. Poniamo **le persone al centro della strategia aziendale, realizzando un ambiente di lavoro sano e stimolante, introducendo strumenti che generano benessere**. Obiettivi importanti che **abbiamo raggiunto attraverso una serie di investimenti** destinati alle azioni di sviluppo, formazione e valorizzazione delle persone, ai progetti di welfare e alle iniziative di tutela della salute e della sicurezza.

In questo contesto e a seguito delle evidenze emerse dai risultati dell'analisi di clima, abbiamo avviato iniziative sulla "diversità e l'inclusione" tra le quali la redazione della Carta dei Principi che riconosce nella cultura della diversità e dell'inclusione una delle chiavi fondamentali per guidare il cambiamento e l'innovazione. Siamo convinti che promuovere la cultura della diversità e dell'inclusione favorisca lo sviluppo di un "sistema azienda" aperto e dinamico, in cui reciprocità e rispetto contribuiscono alla rimozione delle barriere che ostacolano la fluidità delle relazioni tra i vari Stakeholder.

Focus on: Covid-19

La pandemia da Covid-19 è stata il vero banco di prova con cui ci siamo dovuti confrontare nel 2020.

La **sfida**: mettere in sicurezza tutte le persone e allo stesso tempo garantire continuità al business e il rispetto della missione aziendale, in una situazione nella quale la missione di ciascuna azienda del nostro Gruppo è diventata ancora più importante per consentire al Paese di fronteggiare la gravità della situazione.

La **reazione**: in un brevissimo lasso di tempo, abbiamo adottato tutte le misure necessarie a prevenire e tutelare la salute e la sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro e, allo stesso tempo, a garantire continuità al business e alla mission aziendale.

Il 99% delle persone in smart working, mantenendo inalterata, e in alcuni casi incrementando, la capacità produttiva.

OCCUPAZIONE

L'emergenza sanitaria ha avuto un forte impatto a livello economico e organizzativo, rendendo necessaria la modalità di lavoro a distanza. Ciò nonostante, il Gruppo, grazie anche all'importante ruolo giocato nel contrasto all'emergenza, ha incrementato il proprio organico, introducendo 410 nuove persone e arrivando così a 2.038 dipendenti.

LE NOSTRE PERSONE

49% donne

10% con età inferiore ai 30 anni

60% con età compresa tra 30 e 50 anni

30% con età superiore ai 50 anni

93% proviene dal Centro e Sud Italia

(Nord **5%** - Centro **53%** - Sud **40%** - Estero **2%**)



99%
delle persone in
smart working



FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Per le attività di formazione il 2020 è stato sicuramente un anno eccezionale: nella fase iniziale è stato soprattutto necessario trasformare tutte le attività pianificate in presenza, in corsi di formazione a distanza. Nonostante le difficoltà, non ci siamo fermati.

82% delle persone è stato coinvolto in attività di formazione:

24.195 ore di formazione erogate;

12 ore di formazione in media per persona.

PERFORMANCE E PRODUTTIVITÀ

Il 100% di impiegati e quadri è incentivato con un sistema di produttività che coniuga performance del singolo, esiti produttivi aziendali e retribuzione variabile.

In questo contesto, il 100% di impiegati e quadri è destinatario sia di un sistema di valutazione delle prestazioni sia di un sistema di rilevazione della produttività collegato alla retribuzione variabile.

La totalità dei dirigenti è inserita in un sistema MBO, caratterizzato da una pluralità di obiettivi (di gruppo, aziendali, di area e individuali) finalizzati a incentivare il raggiungimento di risultati eccellenti.

Nella Capogruppo, nel corso del 2020, abbiamo coinvolto nel processo di valutazione 1.289 persone: il 100% della popolazione ancora in forza nel 2020 e che nel 2019 è stata in azienda per almeno tre mesi.

Infratel ha avviato nel 2020 un processo di valutazione.

In Mediocredito Centrale il processo di valutazione è stato innovato con l'introduzione del portale di performance management "Up2You", che consente di "costruire" il proprio modello di valutazione che potrà essere arricchito, oltre che dalla valutazione quali-

quantitativa del proprio responsabile, anche dalla valutazione comportamentale dei colleghi della propria Unità Organizzativa, e/o dalla valutazione comportamentale dei colleghi di altre Unità Organizzative.

WELFARE

Il 90% dei partecipanti ha espresso un alto gradimento delle iniziative di welfare aziendale.

In linea con le aziende più virtuose, abbiamo avviato negli ultimi anni un percorso di progressivo investimento sul benessere delle nostre persone, per migliorare il clima di lavoro, la soddisfazione e la qualità della vita delle persone e dei loro familiari.

SERVIZI PER I DIPENDENTI

Assistenza sanitaria integrativa. Sosteniamo il costo per i contributi annuali alla formula base della polizza e, a condizioni molto vantaggiose, le persone possono decidere di ampliare la copertura con ulteriori servizi e/o estenderla al nucleo familiare.

Fondo pensione integrativo. Una forma di previdenza complementare a cui contribuiscono sia i dipendenti sia l'azienda.

Long Term Care. In caso di certificata patologia che non consente l'autosufficienza (in seguito a infortunio o malattia), interveniamo con un'indennità annua durante il periodo di non autosufficienza.

Polizze assicurative. Sosteniamo il costo dei premi relativi alle polizze per infortuni professionali ed extraprofessionali in caso di invalidità permanente e di polizze vita caso morte.

Portale dei servizi welfare. Uno spazio di comunicazione e di fruizione di servizi a disposizione dei dipendenti.

Corsi di formazione linguistica fuori orario di lavoro. Proponiamo corsi di lingua: intensiva residenziale, a distanza e in presenza.



2.021 euro di spesa in welfare per dipendente

Agevolazioni per prestiti personali e mutui fondiari.

A seguito dell'acquisizione di Mediocredito Centrale Spa (MCC), nel 2018 è entrata in vigore una convenzione che ha consentito l'estensione di condizioni favorevoli in materia di prestiti personali e mutui fondiari, applicate ai dipendenti di MCC e a tutti i dipendenti del Gruppo. Il 16% delle persone ha aderito all'iniziativa.

A causa delle restrizioni dovute al *lockdown* nel 2020, non è stato possibile attivare servizi per le famiglie (campi estivi, family day) e per il tempo libero (eventi culturali fuori orario di lavoro).

Nel 2020 abbiamo inoltre attivato alcuni servizi innovativi:

- una survey sulla mobilità (compilata da oltre il 50% delle persone), necessaria alla redazione del "Piano spostamenti casa lavoro";
- il servizio di consulenza psicologica in forma anonima, attivato a giugno 2020, che ha visto l'erogazione di circa 90 sedute.

CONVERSIONE DEL PREMIO DI PRODUTTIVITÀ IN WELFARE

Il potere di acquisto del premio di produttività è stato incrementato grazie all'accordo con i sindacati che prevede di convertire l'importo del premio in servizi welfare acquistabili o rimborsabili su una piattaforma dedicata.

Persone che hanno convertito il premio:

- **31,4% nella Capogruppo** (il 17% in più rispetto al 2019)
- **21% in Infratel**

INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Integrità, visione, passione, collaborazione e impatto sono i principali valori che guidano le nostre azioni. Sosteniamo lo sviluppo del Paese attraverso la gestione di fondi pubblici e siamo quindi impegnati a garantire un impiego corretto, trasparente e coerente con gli obiettivi di tali risorse. Per questo, il rispetto delle regole, la correttezza e la trasparenza nella gestione delle nostre attività, sono per noi imprescindibili e costituiscono la base per una relazione di fiducia duratura con i nostri Stakeholder.

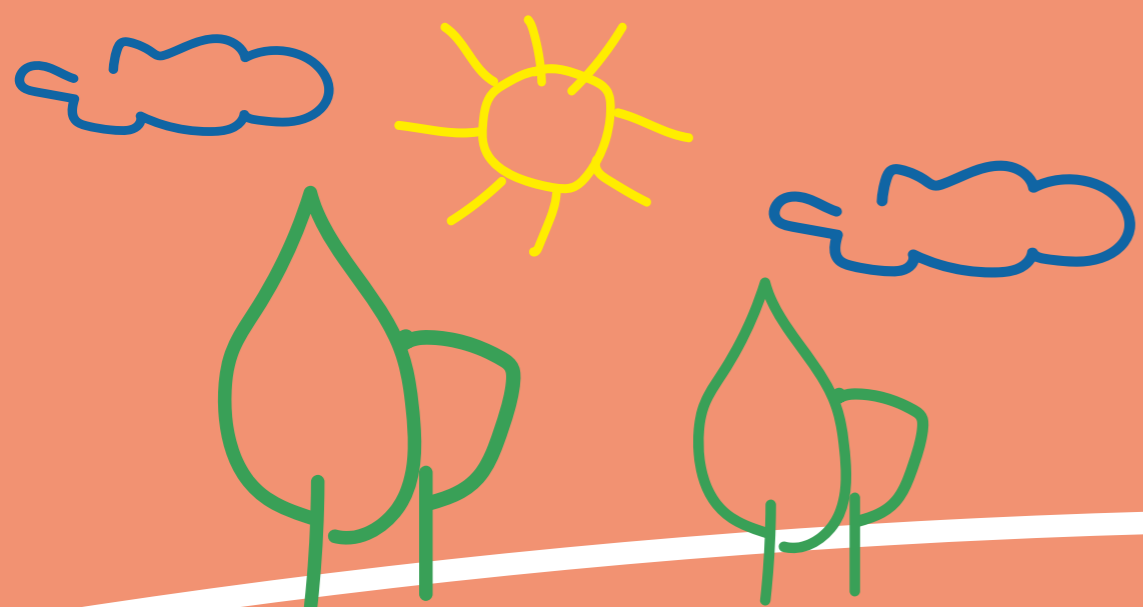
PASSIONE
orgoglio,
appartenenza,
forza,
senso,
costanza,
tenacia,
identità sociale

VISIONE
strategia,
azione,
risultato,
innovazione

COLLABORAZIONE
partecipazione,
persone,
coesione,
condivisione,
partnership,
comunicazione,
insieme

IMPATTO
performance,
efficienza,
trasformazione,
cambiamento,
metodologie,
monitoraggio

INTEGRITÀ
trasparenza,
responsabilità,
merito,
tutela,
impegno,
rispetto,
correttezza



IMPATTO AMBIENTALE



Il nostro Gruppo non svolge attività con un impatto significativo sull'ambiente, ciò nonostante, operiamo con costante attenzione al miglioramento dell'impatto ambientale.

In quest'ottica pianifichiamo strategie e realizziamo iniziative volte a promuovere un


utilizzo responsabile delle fonti energetiche e a contenere l'impatto e i consumi delle nostre strutture, attraverso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e l'ottimizzazione dei consumi.

Nel 2020 è proseguita la campagna di comunicazione interna, per sensibilizzare i dipendenti sui temi del risparmio energetico e della mobilità sostenibile.



Focus on: Covid-19

L'emergenza sanitaria del 2020 e l'ampio ricorso allo Smart Working hanno permesso di registrare una riduzione dei consumi nelle nostre sedi:

 circa il 30% dei consumi energetici. Energia elettrica consumata 2.567.309 (KWh), Gas Naturale consumato 112.230 (mc) per il riscaldamento degli uffici;

 circa il 63% dei consumi idrici.

OTTIMIZZAZIONE DEL CONSUMO DI MATERIALI

Nel corso dell'anno sono proseguite le iniziative: paperless, plastic free e watersaving.

Paperless

Tutte le nostre società hanno centralizzato i sistemi di stampa e, grazie anche alla modifica delle abitudini delle persone, abbiamo ottenuto una sensibile riduzione del consumo di toner, minimizzando i documenti portati in stampa. Per la stampa delle nostre pubblicazioni

utilizziamo carta certificata FSC². La certificazione³ per le tipografie riguarda la filiera di approvvigionamento chain of custody e lavorazioni tipografiche in linea con gli standard ecologici.

Lo stesso standard viene applicato ai materiali di consumo disponibili nei servizi igienici e, in luogo degli asciugamani di carta, sono stati installati asciugatori elettrici di ultima generazione a basso consumo energetico.



² Forest Stewardship Council: è la sigla di un'organizzazione non governativa (ONG) e della certificazione che essa rilascia a legno e prodotti legnosi che derivano da foreste gestite in modo corretto e responsabile.

³ Le certificazioni si riferiscono ai processi organizzativi adottati e certificati per le aziende selezionate per le forniture



Plastic free

Nel 2020 è proseguito il progetto di riduzione della plastica negli ambienti di lavoro: abbiamo distribuito le borracce, installato erogatori d'acqua, eliminato bicchieri e palette in plastica dalle macchine erogatrici di caffè e bevande, sostituendoli con bicchieri in carta e palette in legno, entrambi biodegradabili al 100%.

La mobilità sostenibile: ricorso a soluzioni di trasporto a minore impatto ambientale

Con l'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale degli spostamenti dei dipendenti, nel 2020 abbiamo implementato il "Piano degli spostamenti casa-lavoro" curato dal nostro Mobility Manager.

Abbiamo eseguito un'analisi sulle **tre sedi di Roma**. Dai risultati è emersa una buona **propensione dei dipendenti a cambiare le abitudini di mobilità** tradizionali verso modalità più sostenibili. In dettaglio:

- più del **60%** sarebbe disposto a usufruire della navetta aziendale;
- più del **42%** sarebbe propenso all'utilizzo della modalità ciclabile;
- più del **60%** sarebbe incentivato da un sistema di gamification che premi comportamenti sostenibili.

Le ulteriori iniziative realizzate:

- introduzione di rastrelliere per le biciclette nelle due sedi di via Boccanelli e via Calabria per incentivare gli spostamenti con mezzi sostenibili nelle sedi aziendali;
- realizzazione di docce a uso esclusivo dei dipendenti che utilizzano biciclette e/o monopattini;
- realizzazione di un passaggio alle vetture elettriche con la predisposizione di stazioni di ricarica presso la sede di via Calabria.

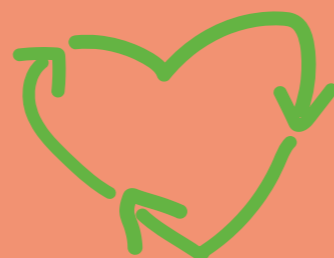
Consumi nel 2020

23.846 litri di acqua erogati

-13.132 unità il consumo di bottiglie di plastica

903 Kg CO₂ di riduzione di emissioni

-57 Kg il consumo di petrolio



I NOSTRI RISULTATI COME ATTORE DI FLUSSO

Il nostro obiettivo è creare valore tangibile e misurabile nella gestione del flusso che lega le amministrazioni committenti, gli output prodotti e i destinatari delle nostre azioni.



TEMPO (GUADAGNATO E RISPARMIATO)

Sappiamo che il tempo è una risorsa preziosa e non rinnovabile. Per questo vogliamo sfruttarlo al meglio. Lavoriamo costantemente per ridurre i tempi di realizzazione dei nostri servizi e semplificare le procedure amministrative. Un imprenditore che guarda a un prospetto di investimento si chiede soprattutto quanto tempo impiegherà a realizzarlo, nella consapevolezza che il tempo è il vero fattore competitivo. Lo stesso vale per un Sindaco che deve realizzare un'infrastruttura strategica per lo sviluppo della propria città. Noi ci impegniamo ad aiutare gli imprenditori ad arrivare in tempo al loro appuntamento con il mercato e gli amministratori ad accelerare la spesa e migliorare la qualità degli interventi.



LE NOSTRE STORIE

Gara per la realizzazione della galleria scolmatrice a Genova aggiudicata in poco più di cinque mesi - Oltre 178 milioni di euro per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, nel comune di Genova, la più grande opera infrastrutturale di contenimento del rischio idrogeologico nella Regione Liguria. Grazie alla collaborazione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), abbiamo introdotto criteri di valutazione innovativi delle offerte tecniche che si aggiungono a quelli già in uso che ne misurano la qualità e l'adeguatezza.

La riduzione dei rischi per l'ambiente e per la sicurezza, l'utilizzo di materiali riciclati, l'assunzione di soggetti svantaggiati, l'uso di materiali da costruzione e forniture che rispettino il principio della "filiera corta o chilometro zero": sono solo alcuni esempi dei criteri di valutazione che concorrono a determinare il punteggio finale delle offerte tecniche degli appalti. E proprio questi sono stati i criteri decisivi nell'aggiudicare la gara.

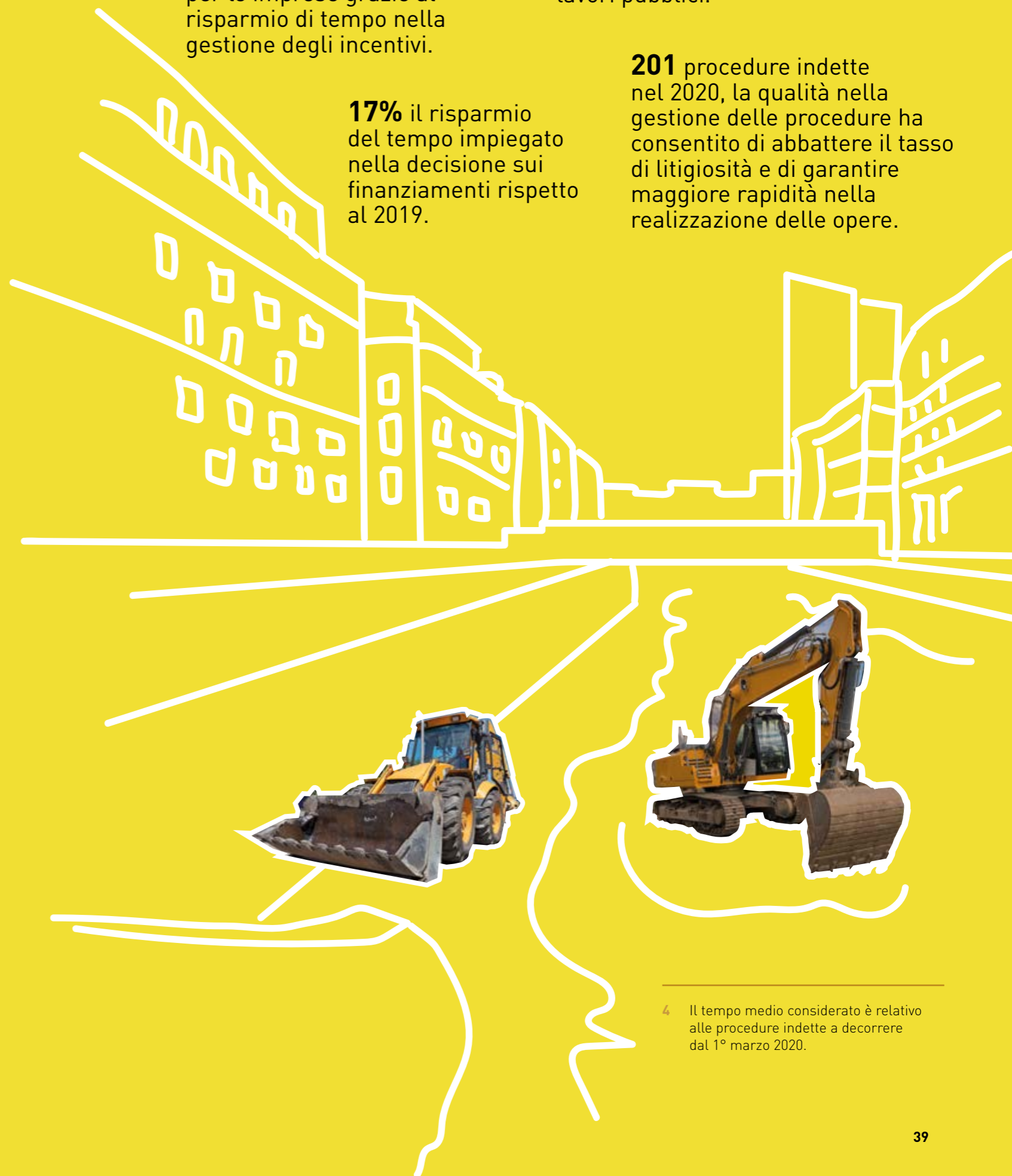


114 milioni di euro in investimenti in più per le imprese grazie al risparmio di tempo nella gestione degli incentivi.

3,8⁴ mesi il tempo medio per la conclusione delle gare di appalto di lavori pubblici.

17% il risparmio del tempo impiegato nella decisione sui finanziamenti rispetto al 2019.

201 procedure indette nel 2020, la qualità nella gestione delle procedure ha consentito di abbattere il tasso di litigiosità e di garantire maggiore rapidità nella realizzazione delle opere.



⁴ Il tempo medio considerato è relativo alle procedure indette a decorrere dal 1° marzo 2020.

RISORSE IMPIEGATE, RISPARMIATE E GENERATE

Lavorare per lo sviluppo significa massimizzare le risorse a disposizione, impiegandole in maniera efficiente e moltiplicando il loro effetto sul sistema. Nel 2020, con l'insieme dei nostri servizi, abbiamo contribuito a generare investimenti sui territori, finanziati imprese che hanno investito e creato nuova occupazione, reso disponibili nuovi fondi per lo sviluppo del Paese.

LE NOSTRE STORIE

Il Sud che fa impresa - Vincenzo e Giorgio partono da Marsala per andare a studiare a Milano, il loro biglietto di ritorno lo trovano con Resto al Sud. Grazie agli incentivi possono mettere a sistema la loro passione per il mare e le barche fondando Lylybaeum Yacht. L'unica azienda siciliana operante nel settore dei natanti di lusso caratterizzati da una carena innovativa e un allestimento a bordo che guarda anche all'impatto ambientale grazie all'impiego di materiali compositi. Il processo produttivo è garantito da una Joint Venture con il cantiere "La Rosa dei Venti", che fornisce gli stampi in vetroresina e acciaio su progetto di Giorgio Maggio e si occupa della produzione in serie dei natanti. La fase di assemblaggio delle componenti è, invece, curata direttamente dalla Lylybaeum Yacht Srl.

Fondata nel 2020, la società ha già venduto la sua prima imbarcazione (71.000 euro).

La sperimentazione creativa non si ferma: sono in fase di produzione, infatti, due nuovi natanti di 6 e 9 metri, che saranno ultimati in autunno, espandendo così la gamma. Il fatturato atteso per il 2021 è di oltre 400.000 euro.

124 miliardi di euro
di finanziamenti garantiti alle
imprese dal Fondo Centrale di
Garanzia

407 imprese
innovative finanziate

4,4 miliardi di euro
di risorse sbloccate a
favore delle imprese

373.093 imprese
sostenute nel Sud Italia

14,8 miliardi di euro
in investimenti:

- **12,6 miliardi di euro**
di investimenti attivati
da oltre 60.000 imprese
sostenute attraverso
finanziamenti e garanzie

- **2,2 miliardi di euro**
di investimenti attivati
tramite 201 procedure
di gara⁵



⁵ Si intende l'importo complessivo degli investimenti attivati dalle procedure di gara pubblicate da Invitalia, nel corso del 2020, in qualità di Centrale di Committenza e di Stazione Appaltante.



Storie d'impresa dal Cratere Sismico del

Centro Italia - "Al Corso" è il nome della rosticceria avviata nel cuore di Amatrice da Claudia Mozzetti.

Dopo aver vissuto la tragedia del sisma, nel 2016, ha deciso di avviare un'attività di ristorazione ambulante su quattro ruote, un food truck, ottenendo i primi risultati soddisfacenti con la vendita di specialità cucinate da lei. Con il contributo di Resto Qui, Claudia ha potuto realizzare il suo progetto d'impresa, convogliando la sua esperienza di ristorazione ambulante in un'attività di ristorazione da asporto. Nel luglio del 2020 il Comune di Amatrice le assegna un locale nel centro commerciale "Il Corso" e trasforma la sua attività realizzando in soli sei mesi un fatturato di oltre 40.000 euro. L'attività è in crescita e Claudia sta già pensando di ampliare la sua squadra.

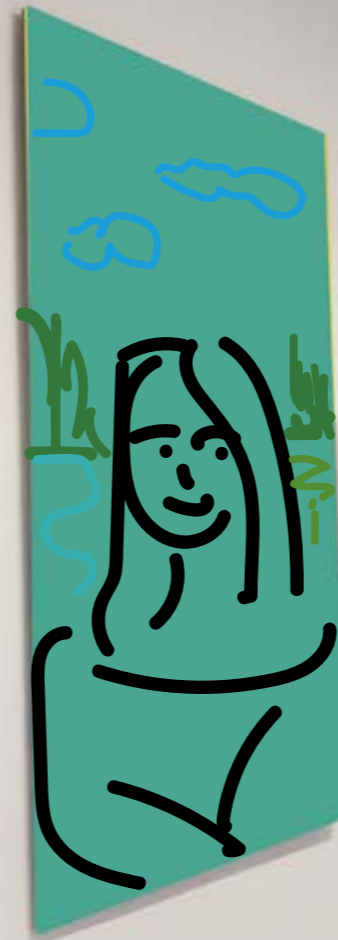


LE RELAZIONI SVILUPPATE

Il successo della nostra azienda è legato in maniera indissolubile alla capacità di creare e mantenere solide relazioni con i nostri Stakeholder.

Il costante impegno per l'incremento delle reti di relazioni, degli accordi istituzionali, delle convenzioni, e la presenza ai tavoli di partenariato, permettono alla nostra Organizzazione di creare sinergie tra i nostri Stakeholder e rendere più efficaci le azioni che poniamo in essere per generare sviluppo.

Nel complesso collaboriamo con 86 tra le maggiori amministrazioni pubbliche nazionali e locali per la realizzazione di interventi finalizzati tanto al sostegno alla domanda, quanto all'offerta di sviluppo.





LE NOSTRE STORIE

Fondo Cresci al Sud

Con una dotazione di **250 milioni di euro**, nel dicembre 2019, viene istituito e ci viene affidato il **“Fondo Cresci al Sud”**. Attraverso investimenti nel capitale di piccole e medie imprese, in partnership con investitori privati indipendenti, vogliamo aumentarne la **competitività**, la **crescita dimensionale**, le **relazioni** e il **know-how**.

Il Fondo è diventato operativo a settembre 2020 e a dicembre dello stesso anno ha deliberato la prima operazione di investimento che ha riguardato la Frigomeccanica Srl con un investimento di 5,5 milioni di euro.

Frigomeccanica, con sede a Mosciano Sant'Angelo (TE), è stata fondata nel 1985 ed è specializzata nella produzione di vetrine refrigerate per uso commerciale. L'operazione, finalizzata a favorire il passaggio generazionale da un lato e la crescita dimensionale dall'altro, ha visto il coinvolgimento del Fondo Cresci al Sud unitamente e del Fondo Agroalimentare Italiano, branch italiana dell'investitore francese UNIGRAINS Développement, nel ruolo di co-investitore. Un investimento che porta in dote relazioni internazionali lungo le quali l'azienda può crescere.

Il piano di sviluppo prevede, infatti, l'affermarsi su nuovi mercati (soprattutto Nord Italia ed estero), attraverso l'ampliamento dell'offerta con nuovi prodotti (vetrine refrigerate per il vino e per la frollatura delle carni) ed eventualmente anche attraverso l'acquisizione di piccole realtà con prodotti complementari.



LA CONOSCENZA GENERATA E TRASMESSA

Investiamo nello sviluppo e nella diffusione della conoscenza perché la consideriamo una risorsa abilitante per tutti i processi di sostegno alla creazione e allo sviluppo di impresa e per tutte le azioni necessarie a supportare gli investimenti e a migliorare la spesa dei fondi comunitari e nazionali.

L'incremento della produttività e della competitività del Paese passa anche attraverso la diffusione della cultura imprenditoriale. Collaboriamo con scuole, università, centri di ricerca, associazioni, incubatori e altri soggetti pubblici e privati per fare rete e far crescere la propensione all'imprenditorialità, per far conoscere gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, gli incentivi disponibili e le modalità di accesso, e per favorire la condivisione e l'open innovation. Infine, congiuntamente all'erogazione dei finanziamenti, forniamo specifici servizi di tutoring, training e mentorship.

In particolare, animiamo e gestiamo il network “Sistema Invitalia Startup”, l'unico network che fa dialogare e interagire i migliori acceleratori, incubatori e business angel italiani.

Nel 2020, abbiamo organizzato:

- 865 incontri di accompagnamento. L'82% delle richieste ha riguardato l'incentivo Smart&Start. Il gradimento di questo servizio si attesta su un punteggio da 8 a 10 (su scala di 10).
- Un evento nazionale con tutti i partner del network Sistema Invitalia Startup, in cui si sono creati tavoli di lavoro e scambio di best practice.

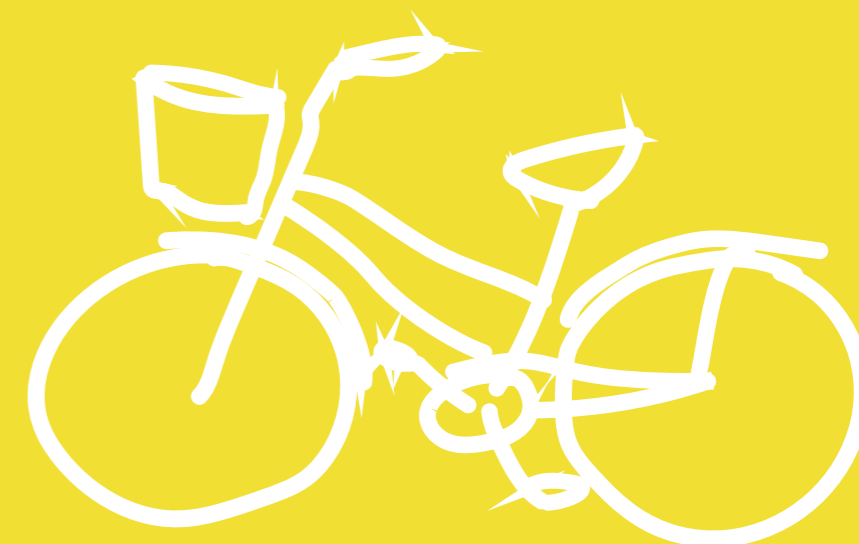
All'interno dell'incentivo Smart&Start, sono previsti specifici servizi di education volti a rafforzare le competenze delle imprese, in particolar modo in relazione alle modalità di fruizione delle agevolazioni, alla gestione della finanza e degli investitori, al marketing, alla gestione delle risorse umane, alla gestione dell'innovazione.



LE NOSTRE STORIE

Bike Touring, FactorYmpresa Turismo -

È il programma nazionale del Mibact e di Invitalia per l'innovazione del turismo, basato sul paradigma dell'open innovation, in cui team imprenditoriali e aggregazioni di imprese sono selezionati e accompagnati sul mercato nello sviluppo e nella realizzazione di una idea di prodotto/servizio collegata a un tema individuato come strategico dal Ministero. Nasce nel 2017 e nel 2020 ha raggiunto la 10ª edizione, con una sfida sul tema della bike economy e sul cicloturismo. La sfida ha assunto la forma di una “call for ideas”, a cui hanno risposto circa 300 proponenti. I migliori 20 hanno partecipato a un laboratorio di 36 ore in cui, con l'aiuto di mentor e tutor, hanno messo a punto il loro progetto di business. A ciascuno dei 10 vincitori è stato erogato un premio di 30.000 euro.



Una bici per tutti, la storia di Remoove - È una startup nata nel 2019 ad Arco, nel Trentino-Alto Adige, con l'obiettivo di sviluppare metodi, competenze e servizi per migliorare la mobilità, la vita sociale e il viaggio in modo inclusivo e sostenibile. La startup dispone in particolare di una gamma di mezzi speciali ed elettrici, realizzati con la tecnologia Van Raam, per dare a chiunque lo desideri la possibilità di spostarsi e vivere esperienze in bicicletta. I mezzi (tricycli, e-bike, tandem e riscio), a noleggio o in vendita, sono appositamente progettati per essere accessibili ad adulti, bambini, persone anziane, persone con disabilità. Ogni mezzo può essere personalizzato e adattato alle esigenze del cliente. Nel 2020 Remoove partecipa e vince la sfida Bike Touring di FactorYmpresa Turismo. A seguito della vittoria, la società ha intrapreso un percorso di riposizionamento e ampliamento dei servizi, al fine di divenire una realtà di riferimento nel panorama nazionale in 4 aree di business: mobilità inclusiva, turismo inclusivo, special bike e innovazione sociale.

Bravo Innovation Hub - Le imprese più innovative del Mezzogiorno accelerano verso il mercato. Bravo Innovation Hub è il primo programma di accelerazione per le imprese del turismo e della cultura promosso dal MiSE e realizzato da Invitalia in collaborazione con Infratel e con il Comune di Brindisi, che ha messo a disposizione gli spazi di Palazzo Guernieri. A fronte di 87 candidature, sono state selezionate - sulla base dell'innovatività, delle competenze e del potenziale - 10 start up che, oltre a partecipare al percorso di accelerazione, hanno beneficiato di un grant di 20.000 euro ciascuna. Durante i quattro mesi del percorso, si sono alternate a ritmo serrato attività di assessment, formazione pratico esperienziale, project work, benchmarking day, mentorship individuali, demo day (incontri con oltre 30 investitori) e challenge in cui le startup hanno proposto soluzioni a esigenze di business di quattro grandi realtà dei settori cultura e turismo.

Imprenditorialità innovativa: il programma SPIN - È un programma di open innovation e accrescimento delle competenze imprenditoriali rivolto a start up innovative, PMI innovative e spin off universitari delle 5 regioni del Mezzogiorno: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. È svolto in collaborazione con Elite-Borsa Italiana. Comprende attività di assessment, formazione, networking, open innovation e mentorship. Nel 2020 sono state avviate tre edizioni del programma, che hanno coinvolto 101 imprese per un totale di circa 200 partecipanti. Il programma, che si è svolto interamente on line, anche in considerazione dei vincoli posti dalla situazione pandemica, ha realizzato tutte le attività di assessment delle competenze e del posizionamento di mercato con 314 ore di tutorship individuali su diverse aree tematiche tra cui: business strategy e go to market, acquisizione di nuovi clienti, ricerca di nuovi partner/investitori, revisione e aggiornamento business model, internazionalizzazione e pitch training.

Museo Diffuso dei 5 Sensi di Sciacca (AG) - Emilio Casalini è un giornalista e scrittore, esperto nella narrazione delle identità dei luoghi. Da anni lavora per valorizzare le potenzialità inespresse del nostro patrimonio culturale, materiale e immateriale ed è il direttore creativo del Museo Diffuso dei 5 Sensi di Sciacca (AG). Un ecomuseo, gestito dalla Cooperativa di Comunità "Identità e Bellezza", fondata da Viviana Rizzuto, un innovation manager di esperienza e livello internazionale, ritornata in Sicilia per mettere le proprie competenze al servizio del territorio. Il museo è nato da un patto di comunità della popolazione di Sciacca, che punta a raggiungere obiettivi comuni quali generare felicità e benessere attraverso la valorizzazione dell'individuo e, di riflesso, del territorio. Finanziato con gli incentivi Cultura Crea, punta a tenere insieme sviluppo economico, crescita culturale, inclusione sociale e sostenibilità ambientale, attraverso un ecosistema cooperativo, partecipato e inclusivo. Il Museo Diffuso dei 5 Sensi è stato definito un "laboratorio di ingegneria sociale unico in Italia" ed è considerato tra le best practice più innovative del turismo italiano.

INFORMAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE

Selezioniamo costantemente le informazioni che hanno valore in quanto potenzialmente utili ai destinatari delle nostre attività. Per raggiungere tutti i nostri Stakeholder, veicoliamo le informazioni attraverso molteplici canali, dai più istituzionali, al web e ai social.

Promuoviamo e finanziamo la realizzazione di progetti dedicati a favorire la diffusione dell'informazione sulle opportunità di crescita e di sviluppo economico e la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani.

Accompagniamo il lancio dei nuovi incentivi con particolare riferimento a quelli dedicati alle nuove imprese, con attività di:

- presentazione e promozione dell'incentivo per far conoscere in modo diffuso e capillare le opportunità offerte dal finanziamento;
- orientamento, finalizzate a far comprendere il funzionamento della misura e i requisiti di accesso, con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per realizzare un progetto di impresa;
- accompagnamento, volte a fornire un supporto metodologico individuale alla corretta presentazione della domanda di finanziamento;
- networking, finalizzate a rafforzare le attività di ascolto, condivisione e collaborazione con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione.

Nel 2020, abbiamo realizzato:

- oltre 70 eventi di orientamento e promozione, con più di 2.000 partecipanti; gli eventi hanno generato 4.900 nuovi contatti.

SITI INVITALIA

PAGINE VISITATE
oltre 24 milioni

VISITE
oltre 6 milioni

VISITATORI UNICI
oltre 3 milioni



I NOSTRI RISULTATI COME ATTORE DI FLUSSO: IL SUPPORTO PER L'EMERGENZA COVID

Il contrasto all'emergenza sanitaria nel 2020 è passato anzitutto attraverso tre decreti-legge che hanno definito una risposta integrata alla sfida lanciata dal Covid-19: Cura Italia, Liquidità, Rilancio.

Cura Italia: istituisce la figura del Commissario Straordinario e contiene le prime misure volte a fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (dal potenziamento del sistema sanitario al sostegno al mondo del lavoro e al finanziamento delle imprese).

Rilancio: stabilisce il potenziamento della rete ospedaliera nazionale affidando al Commissario Straordinario il ruolo di soggetto attuatore.

Liquidità: sostiene il mondo imprenditoriale attraverso la semplificazione e l'ampliamento della possibilità di ricorso alle garanzie statali offerte dal Fondo Centrale di Garanzia.

In questo contesto, abbiamo messo a disposizione le nostre esperienze e competenze per supportare il Commissario Straordinario nelle attività di contenimento e contrasto dell'emergenza e gestire, grazie a MCC, la concessione di garanzie alle imprese per ampliare la possibilità di accesso al credito in un momento di difficoltà del sistema.

Abbiamo agito nella consapevolezza che la risposta alla gravissima emergenza attraversata dal nostro Paese e dal mondo intero dovesse essere veloce, coinvolgere tutti gli Stakeholder utili a trovare le migliori soluzioni possibili ed essere trasparente verso l'intera comunità.



IL SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID

Abbiamo affiancato il Commissario Straordinario nelle attività connesse alla gestione dell'emergenza Covid-19 mettendo a servizio del Paese l'esperienza e la competenza maturate da Invitalia nel supporto alla realizzazione di filiere produttive, nella gestione di procurement pubblico e nella realizzazione di investimenti pubblici.

In questo contesto, l'intervento della struttura commissariale è stato sempre "aggiuntivo" rispetto a quello delle Amministrazioni Pubbliche e delle Regioni coinvolte e guidato da diversi e convergenti obiettivi:

- sollecitare il mercato, laddove ci fosse carenza di prodotti necessari a fronteggiare la pandemia;
- riequilibrare gli acquisti tra Regioni, garantendo equità nella distribuzione di strumenti fondamentali per la lotta al virus;
- garantire la realizzazione di investimenti pubblici, necessari a dotare il Paese nel medio-lungo periodo delle strutture necessarie a fronteggiare questa ed eventuali, non auspicabili, successive emergenze sanitarie.

Il nostro supporto ha riguardato essenzialmente tre ambiti:

1. centralizzazione degli acquisti;
2. potenziamento della rete ospedaliera;
3. pianificazione e supporto alla campagna vaccinale.

I dati riportati in questa sezione, se non diversamente indicato, sono riferiti al 28 febbraio 2021.

CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

Abbiamo coadiuvato il Commissario Straordinario nella gestione delle attività di procurement di prodotti sanitari di interesse primario e comune: mascherine e altri dispositivi di protezione individuale, ventilatori e attrezzature medicali accessorie, kit diagnostici, tamponi, farmaci specifici e altri prodotti vitali per la gestione dell'emergenza.

La centralizzazione degli approvvigionamenti è nata dall'esigenza di incrementare la capacità di reperire, anche sul mercato estero, prodotti vitali ma drammaticamente scarsi e di garantire a tutti i cittadini la disponibilità dei prodotti indipendentemente dalla Regione di appartenenza.

Abbiamo garantito integrità e trasparenza nella gestione dei fondi pubblici attraverso:

- acquisti strettamente legati al fabbisogno dei territori;
- attivazione delle procedure di gara tutte le volte che tempi e caratteristiche del prodotto lo rendevano possibile;
- instaurazione di rapporti diretti solo con produttori e importatori per evitare possibili speculazioni;
- pagamenti subordinati all'effettiva consegna della merce, nessun acconto, per evitare eventuali truffe;
- acquisto di dispositivi la cui efficacia fosse preventivamente valutata dal Comitato Tecnico Scientifico;
- pubblicazione di tutti i dati di acquisto e distribuzione dei prodotti su dashboard online a disposizione di tutti i cittadini.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Mascherine 1.323.498.501

Guanti 182.003.496

Camici 30.012.725

Tute da protezione 10.929.845

Calzari 10.697.914

Cuffie 8.507.000

Visiere 5.632.270

Occhiali 832.769

Mascherine per le scuole

1.567.104.400

VENTILATORI PER TERAPIE INTESIVE E SUB-INTENSIVE
7.593

TEST MOLECOLARE

32 milioni di test

66 milioni di tamponi per i test



Risorse impiegate, risparmiate e generate

Abbiamo garantito gratuitamente a Regioni, ospedali, RSA e istituzioni la disponibilità di prodotti indispensabili e difficili da reperire.

Distribuzione di dispositivi individuali e altri prodotti: 3.237.226.513 prodotti acquistati e distribuiti a Regioni e Istituzioni.

Incremento delle terapie intensive e sub-intensive: acquisiti 7.593 ventilatori. Di questi: distribuiti 4.413 ventilatori di terapia intensiva (pari a oltre l'85% dei posti letto in terapia intensiva attivi all'inizio della pandemia). A questi si aggiungono altri 1.693 ventilatori per terapia sub intensiva distribuiti alle Regioni. È stato inoltre creato uno stock di 1.487 ventilatori disponibili in magazzino e pronti per fronteggiare ulteriori emergenze.

Incremento della capacità di diagnosi: oltre 66 milioni di tamponi per test molecolare, oltre 32 milioni di kit per test molecolari, 14 milioni di test antigenici rapidi.

Riavvio in sicurezza delle Scuole:

- 11 milioni di mascherine distribuite gratuitamente ogni giorno a tutte le scuole Italiane
- 8.019.175 litri di gel igienizzante
- 2,5 milioni di banchi monoposto, consegnati alle scuole che ne hanno fatto richiesta per garantire il distanziamento
- rinnovato oltre il 30% dei banchi scolastici, uno studente su tre ha un nuovo banco monoposto
- 800.000 test sierologici somministrati personale docente e non docente per l'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico

Le relazioni sviluppate

Abbiamo affiancato il Commissario Straordinario nella gestione di un sistema di relazioni, raccordi, intese, collaborazioni con gli Organi di Governo centrale e territoriale, i diversi attori della Protezione Civile, fra cui le Forze Armate, della sicurezza pubblica e della sanità pubblica,

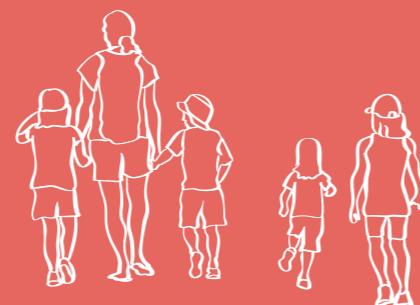
i "soggetti attuatori", all'interno di un quadro facente comunque capo alle funzioni di indirizzo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo collaborato con tutte le istituzioni coinvolte e lavorato con Regioni e Province Autonome, attivando un sistema di coordinamento con referenti regionali che hanno rappresentato uno snodo essenziale per assicurare, salvo rare eccezioni, la migliore convergenza di intenti e di iniziative e la corretta distribuzione dei materiali sanitari e dei farmaci.

L'informazione messa a disposizione

Abbiamo supportato il Commissario Straordinario nel mettere a disposizione di tutti gli Stakeholder coinvolti le informazioni necessarie a gestire i processi e a controllare e rendere trasparenti i risultati:

- realizzato un sistema di rilevazione dei fabbisogni a disposizione delle Regioni per richiedere i prodotti sanitari ed elettromedicali necessari;
- pubblicate online due dashboard a disposizione di tutti i cittadini interessati per rendere trasparenti i processi e l'utilizzo di fondi pubblici:
 - ADA - un sistema di tracciamento della distribuzione di tutti i prodotti verso le Regioni e le Istituzioni coinvolte;
 - Piattaforma acquisti - un sistema di tracciamento di tutti gli acquisti realizzati dalla struttura commissariale.



Riavvio in sicurezza delle Scuole

11 milioni di mascherine al giorno

8.019.175 litri di gel igienizzante

2,5 milioni di banchi monoposto

800.000 test sierologici per il personale





LE NOSTRE STORIE: LA RIVOLUZIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DELLE MASCHERINE

Abbiamo sostenuto la creazione di filiere industriali italiane per la produzione di dispositivi, quali le mascherine chirurgiche, la cui produzione mondiale era quasi completamente dislocata in Cina.

È stata realizzata una “rivoluzione degli approvvigionamenti”, capace di superare il limite competitivo dei costi più bassi presenti nella produzione estera.

Produzione nazionale

Grazie all’impegno di FCA, Luxottica, Fameccanica e Fater, che hanno prodotto e installato i macchinari presso i propri stabilimenti, è stata avviata una produzione nazionale giornaliera che nell’ultimo semestre ha raggiunto circa 14 milioni di mascherine al giorno.

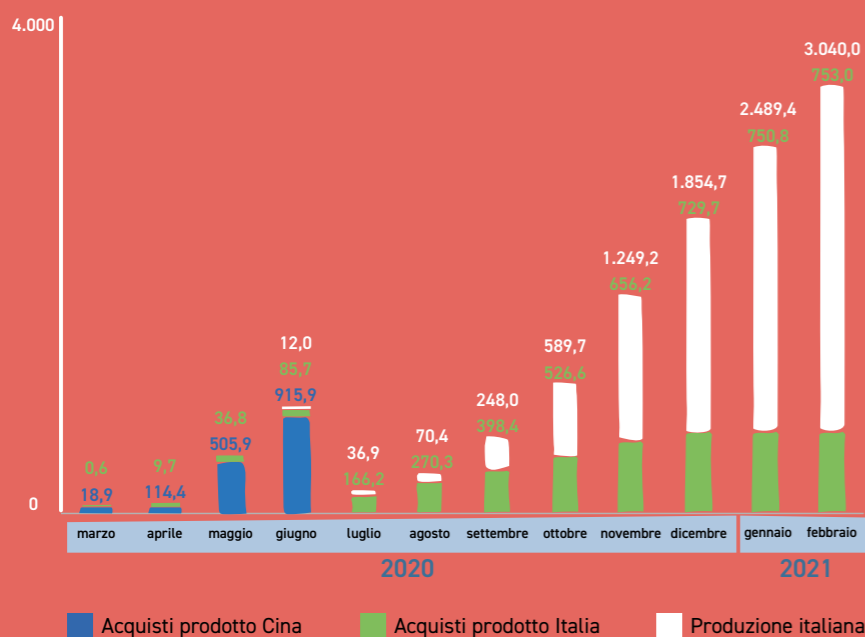
Le imprese coinvolte hanno rinunciato a ogni margine di profitto, esempio concreto di “responsabilità sociale di impresa” o, piuttosto, “solidarietà sociale”: il compenso pattuito, infatti, corrisponde alla sola copertura dei costi di produzione e di logistica.

Le mascherine non sono destinate alla vendita al pubblico bensì alla fornitura esclusiva del Commissario Straordinario per la distribuzione alle strutture pubbliche interessate.

Incentivazione alla nascita di nuove imprese

Sono 127 le imprese finanziate con investimenti previsti per oltre 61 milioni di euro, più della metà dei quali sono realizzati in quattro Regioni: Lombardia, Campania, Emilia-Romagna e Toscana.

Gli investimenti realizzati consentono una produzione giornaliera a regime di circa 7 milioni di mascherine (tra chirurgiche, FFP2 e FFP3), oltre ad altri dispositivi di protezione individuale di vario tipo (tute, calzari, occhiali, cuffie, camici, ecc.) e disinfettanti (oltre 800.000 litri al giorno).



ANDAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLE MASCHERINE

in pochi mesi sono terminate le importazioni di prodotti cinesi

a ottobre 2020 la produzione nazionale ha raggiunto cifre equivalenti alle precedenti importazioni cinesi

a partire da novembre 2020 la produzione nazionale cumulata è in grado di soddisfare tutte le esigenze





Ricuciamo: la produzione di mascherine nel sistema penitenziario

Sulla base di un protocollo d'intesa siglato nel maggio 2020 tra il Commissario Straordinario e il Ministro della Giustizia, è stata avviata la produzione di mascherine chirurgiche presso tre istituti penitenziari (Milano Bollate, Roma Rebibbia e Salerno).

Da agosto 2020, fino a fine febbraio 2021, hanno assicurato il fabbisogno dell'intero sistema penitenziario italiano.

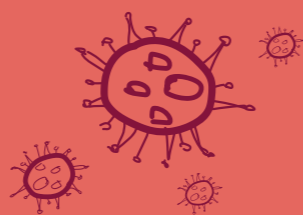
Il progetto è stato presentato all'ONU dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria nell'ambito di un progetto di cooperazione con il Messico, che ha adottato il modello per la successiva applicazione al proprio sistema penitenziario.

Alla realizzazione del progetto hanno contribuito pro bono BCG, Italia Camp, Comau, FCA e Manpower.

Calmierazione dei prezzi delle mascherine

Già nelle prime settimane dell'emergenza, l'aumento della domanda di mascherine e analoghi D.P.I. da parte dell'utenza privata, aveva provocato una impennata dei prezzi assai preoccupante, perché superiore alle normali dinamiche di mercato e tale da porre un serio ostacolo alla corretta e diffusa adozione delle misure di auto-protezione richieste dai provvedimenti del Governo.

Si è reso quindi necessario adottare misure di calmierazione dei prezzi, che nella storia del mercato interno hanno avuto ben pochi precedenti e in epoca assai risalente, nell'intento di poter offrire ai cittadini, a prezzi congrui, le protezioni di cui era necessario munirsi.

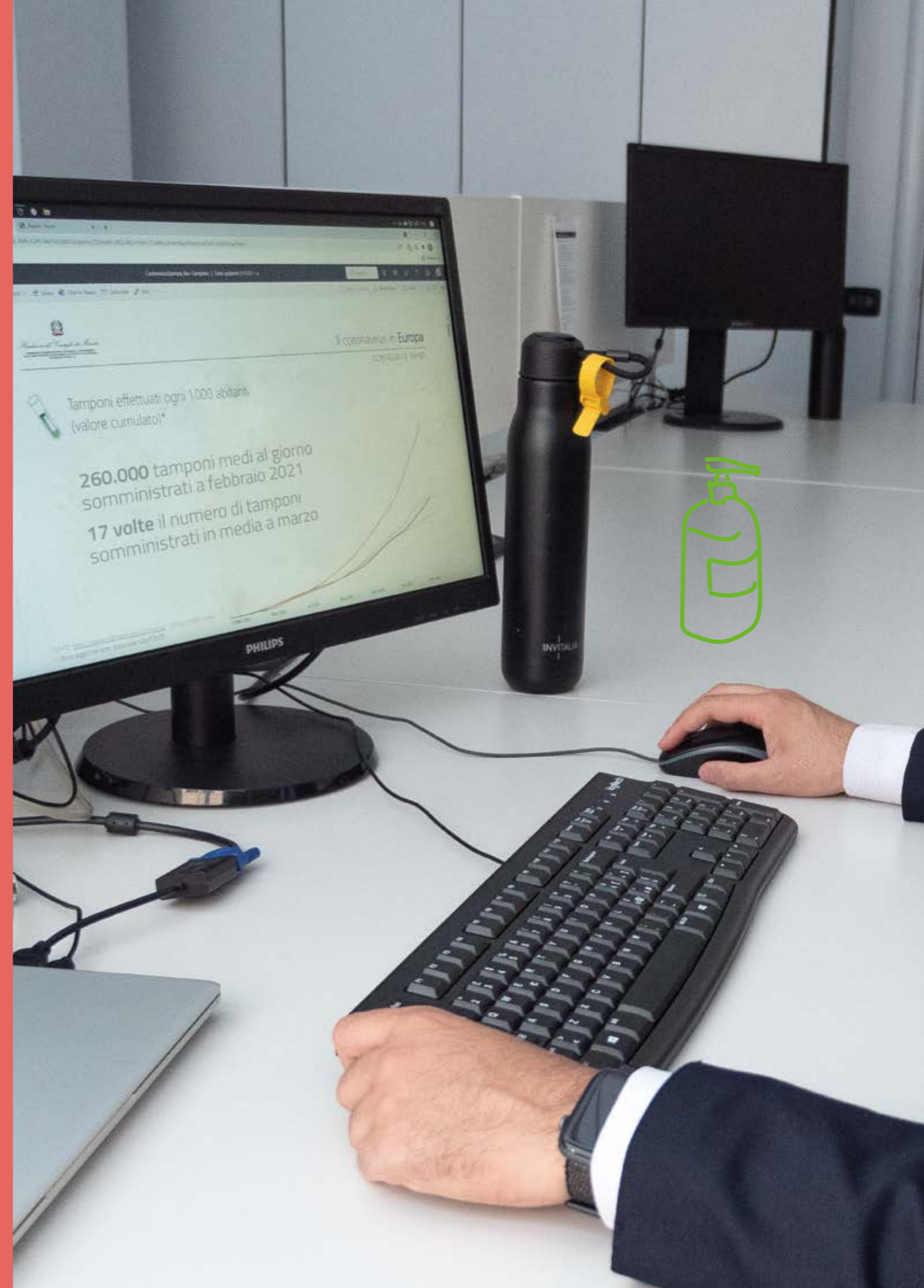


LE NOSTRE STORIE: POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI TRACCIAMENTO

L'aggravarsi della situazione epidemiologica, già a fine aprile, aveva evidenziato l'esigenza di potenziare la capacità di tracciamento del virus. Per quanto il numero medio di test realizzati al giorno fosse passato dai 15.751 nel mese di marzo ai 61.274 di maggio, la percentuale di incidenza (numero di contagiati/numero di test effettuati) era ancora molto alta e risultava evidente l'esigenza di incrementare la capacità di rilevare il virus con l'approvvigionamento di nuovi prodotti e di macchinari.

Il mercato internazionale però, già a partire dal mese di aprile, evidenziava uno "shortage" di test di tracciamento, la cui domanda superava di gran lunga la capacità produttiva standard delle imprese, seppure queste ultime stessero provvedendo a incrementarla notevolmente anche attraverso l'introduzione di nuovi prodotti.

Sono stati acquistati 32.801.264 kit per test molecolari, che hanno consentito di somministrare oltre 260.000 tamponi medi al giorno (dati di febbraio 2021), ovvero oltre 17 volte di più di quelli somministrati nel marzo 2020.



POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA

Parallelamente alla creazione in urgenza di posti letto in terapia intensiva, è stato previsto un incremento strutturale minimo di almeno 3.500 posti letto sull'intero territorio nazionale, per consentire a ogni Regione e Provincia Autonoma una dotazione pari a 0,14 posti per mille abitanti. È stata inoltre prevista una riqualificazione di 4.225 posti di area semi-intensiva, di cui il 50% immediatamente convertibile in posti letto di terapia intensiva.

Un programma importante e complesso, destinato a incidere strutturalmente sulla capacità di risposta del Sistema Sanitario Nazionale, che coinvolge 176 Aziende del Servizio Sanitario Regionale e 458 diversi ospedali con progetti che in alcuni casi saranno ultimati nel 2022.

Abbiamo supportato il Commissario Straordinario nel progettare e implementare questo programma attraverso un complesso di procedure e sistemi di affidamento e monitoraggio e controllo dei lavori e di coinvolgimento di tutti gli Stakeholder.

Le relazioni sviluppate

Abbiamo supportato il Commissario Straordinario nel coinvolgere e mettere in rete, in ruoli diversi, Regioni, Province Autonome, 176 Aziende Sanitarie e 458 ospedali interessati dai lavori. Abbiamo lavorato in coordinamento continuo al fine di consentire a tutti di svolgere al meglio il proprio ruolo.

L'informazione messa a disposizione

Abbiamo sistematizzato l'elenco dei prodotti necessari a garantire il funzionamento di un reparto di terapia intensiva, lo abbiamo pubblicato su una Piattaforma sviluppata ad hoc che ci ha consentito di raccogliere i fabbisogni di ciascuna Regione e Provincia Autonoma. A seguito della realizzazione della procedura di gara abbiamo pubblicato sulla stessa Piattaforma i prodotti resi disponibili dai fornitori individuati. Ogni Regione e Provincia Autonoma ha potuto così scegliere, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie, e disporre l'acquisto.



RISORSE IMPIEGATE, RISPARMIATE E GENERATE



OSPEDALE SANDRO PERTINI - ROMA

1,5 miliardi di euro, 2/3 finanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti

3.500 nuovi posti letto di terapia intensiva

176 Aziende Sanitarie coinvolte

458 ospedali interessati dai lavori

68 milioni di euro il valore delle apparecchiature elettromedicali fornite

15 strutture movimentabili per terapie intensive attivate al 3 marzo 2021

SUPPORTO ALLA CAMPAGNA VACCINALE

Negli ultimi mesi dell'anno e fino al 28 febbraio 2021, abbiamo supportato l'attività del Commissario Straordinario che in quella fase era principalmente rivolta all'acquisizione dei vaccini e alla loro logistica, sia in relazione all'arrivo che alla distribuzione sul territorio, alla predisposizione di un sistema informativo a supporto della campagna vaccinale, alla definizione dei centri di destinazione e dei punti di somministrazione (in accordo con Regioni e Province Autonome) nonché all'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alle somministrazioni (siringhe, aghi e diluente, ove richiesto). L'obiettivo era garantire il necessario raccordo tra le diverse linee strategiche sanitarie definite a livello centrale dal Ministero della Salute (in collaborazione con AIFA, Agenas, ISS e CSS) e l'implementazione delle stesse mediante i piani definiti a livello regionale e attuati dalle Aziende Sanitarie (che organizzano materialmente "sul campo" le attività di somministrazione e registrazione).

Risorse impiegate, risparmiate e generate

Abbiamo collaborato con il Commissario Straordinario alla pianificazione e al coordinamento della campagna vaccinale per assicurarne l'efficacia in tutti gli aspetti che la compongono:

- **Numero di somministrazioni** - da 30.000 al giorno degli inizi di gennaio a oltre 200.000 dei primi giorni di marzo, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale
- **Disponibilità di vaccini** - contrattualizzate 156,7 milioni di dosi;
- **Logistica e distribuzione dei vaccini:**
 - Definiti con BioNTech-Pfizer e le Regioni 300 punti di consegna diretta del vaccino, dotati delle attrezzature necessarie a garantire la corretta conservazione dello stesso;
 - Realizzato e certificato un HUB nazionale presso l'Aeroporto militare di Pratica di Mare (RM) - Hangar "Butler" - adibito

a deposito di tutti i vaccini destinati alla campagna vaccinale, fatta eccezione per BioNTech-Pfizer che consegna direttamente. L'HUB è stato dotato di tutte le attrezzature necessarie a garantire la conservazione dei vaccini e il monitoraggio della conservazione stessa;

- Definite le procedure di trasporto dei vaccini assicurato dall'Esercito Italiano in collaborazione con SDA (Poste Italiane), fino ai punti di distribuzione dislocati in tutto il territorio nazionale definiti dalle Regioni e Province Autonome:
 - **in nessun caso si è verificata una interruzione della catena del freddo. I vaccini sono sempre arrivati a destinazione integri ed efficaci;**
 - **al 28 febbraio risultavano distribuiti ai punti di somministrazione tutti i vaccini disponibili per l'Italia pari a 6.364.660 dosi. I vaccini distribuiti da Pratica di Mare sono sempre giunti a destinazione in 24/48 ore;**

- **Acquisto di dispositivi per la somministrazione dei vaccini:** 157 milioni di siringhe e 8,3 milioni di fiale di soluzione di sodio cloruro per la diluizione dei vaccini;
- **Reclutamento di personale sanitario a supporto delle successive fasi della campagna vaccinale:** reclutati al 28 febbraio oltre 1.700 tra medici, infermieri e assistenti sanitari in grado di integrare progressivamente il numero degli operatori sanitari già impegnati. Definiti un albo e le modalità per poter reclutare ulteriori professionisti (circa 20.000 persone iscritte);
- **Sistema informativo a supporto della campagna vaccinale:** progettato e realizzato il Sistema Informativo Unico Vaccinale finalizzato alla gestione e monitoraggio dei processi di acquisizione, distribuzione e somministrazione dei vaccini anti Covid-19 sull'intero territorio nazionale.



HUB DI PRATICA DI MARE

157 milioni di siringhe acquistate
oltre 1.700 operatori sanitari
reclutati per l'avvio della campagna
vaccinale

vaccini consegnati in 24/48 ore
realizzato un sistema informativo
a supporto della campagna e della
distribuzione



L'informazione messa a disposizione

Abbiamo supportato il Commissario Straordinario nel garantire la disponibilità delle informazioni necessarie a tutti gli attori coinvolti, attraverso diverse applicazioni:

- **Dashboard sull'andamento della campagna vaccinale** - di libero accesso per tutti gli utenti del web. Disponibile dal 31 dicembre 2020, traccia dalla partenza della campagna l'andamento delle attività di somministrazione dei vaccini, per Regione, categoria e tipologia di vaccino. I dati così prodotti sono resi disponibili anche in open data.
- **Cabina di Regia** - uso limitato al team di supporto alla campagna vaccinale (Struttura Commissariale, Ministero della Salute, ISS, AGENAS) che consente un monitoraggio di dettaglio dell'andamento della campagna vaccinale.
- **Dashboard Logistica** - con accesso riservato agli operatori della logistica. Contiene i dati relativi a consegne in arrivo, situazione del magazzino, predisposizione delle merci in uscita, avvenute consegne verso l'utente finale.
- **Dashboard reclutamento del personale** - consente il monitoraggio delle domande presentate per il reclutamento del personale addetto alle vaccinazioni.
- **Reportistica per Regione** - report sull'andamento delle somministrazioni e delle vaccinazioni, estratto dalla dashboard e inviabile settimanalmente a ogni Regione e Provincia Autonoma.

È stata inoltre pianificata una campagna di comunicazione a supporto del piano vaccinale finalizzata a informare le diverse fasce di popolazione di volta in volta coinvolte nella vaccinazione fornendo elementi di valutazione e approfondimento, e a persuadere la popolazione dell'importanza della vaccinazione quale strumento principale per il contrasto alla pandemia da Covid-19.

La campagna di comunicazione è stata progettata con Wunderman Thomson e Mindshare del gruppo WPP, primario operatore internazionale nel mondo della comunicazione,

selezionato a seguito di un'indagine esplorativa di mercato. WPP ha fornito l'ideazione della creatività a titolo gratuito e un fee pari a zero per la negoziazione sull'acquisto degli spazi pubblicitari.

La campagna di comunicazione è stata aperta con uno spot "La stanza degli abbracci" ideato e girato dal regista premio Oscar Giuseppe Tornatore, che ha accettato di ideare e realizzare pro bono tre spot, contribuendo con il proprio talento alla lotta contro il virus e chiamando a collaborare per le musiche il maestro Nicola Piovani.

Le relazioni sviluppate

La governance degli aspetti organizzativi, procedurali e di monitoraggio della campagna vaccinale è stata assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario e le Regioni e Province Autonome.

Abbiamo collaborato con il Commissario Straordinario nell'attività di coordinamento e interlocuzione costante con la Cabina di Regia presso il Ministero della Salute e con le Regioni e le Province autonome.

Al fine di garantire un'azione uniforme su tutto il territorio nazionale, abbiamo inoltre attivato un gruppo di lavoro permanente costituito dai referenti regionali, nominati dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, e coordinato dalla struttura commissariale. Esso, oltre a garantire l'organizzazione a livello territoriale della campagna vaccinale, ha consentito di attivare un dialogo costante tra i diversi territori e di rispondere tempestivamente e omogeneamente alle diverse problematiche che si sono andate via via manifestando nell'implementazione della campagna.



da 30 mila somministrazioni al giorno a inizio gennaio a oltre 200 mila nei primi giorni di marzo



VACCINE DAY
27 DICEMBRE 2020

IL SUPPORTO ALLA LIQUIDITÀ DEL SISTEMA TRAMITE IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Per sostenere il sistema imprenditoriale, messo in grave difficoltà dalla pandemia, è stata resa disponibile una garanzia statale, parziale o totale, sui finanziamenti richiesti dalle imprese al sistema creditizio attraverso il potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia gestito da Mediocredito Centrale.

Il Fondo Centrale di Garanzia è stato infatti individuato dal Governo come uno degli strumenti principali su cui intervenire per rafforzare ulteriormente la sua azione di sostegno all'accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese.

A tal fine le procedure di accesso al Fondo sono state semplificate, ampliando i criteri di ammissibilità e gli ambiti di intervento ed estendendo la garanzia anche alle operazioni di estinzione dei finanziamenti. MCC, che è stata direttamente coinvolta in questo importante progetto, ha fornito competenza, esperienza e adeguato supporto al sistema per garantire la necessaria tempestività nella realizzazione dell'intervento.

Risorse impiegate, risparmiate e generate

124 miliardi di euro di finanziamenti garantiti alle imprese tramite il Fondo Centrale di Garanzia nel 2020, pari a 7,5 punti percentuale del PIL nazionale.

Un'analisi condotta da MCC in partnership con SVIMEZ ha evidenziato tra i principali effetti dei finanziamenti garantiti quello di evitare fenomeni di credit crunch analoghi a quelli osservati durante il precedente ciclo negativo che, tra il 2012 e il 2013, ha generato una marcata caduta degli impieghi.

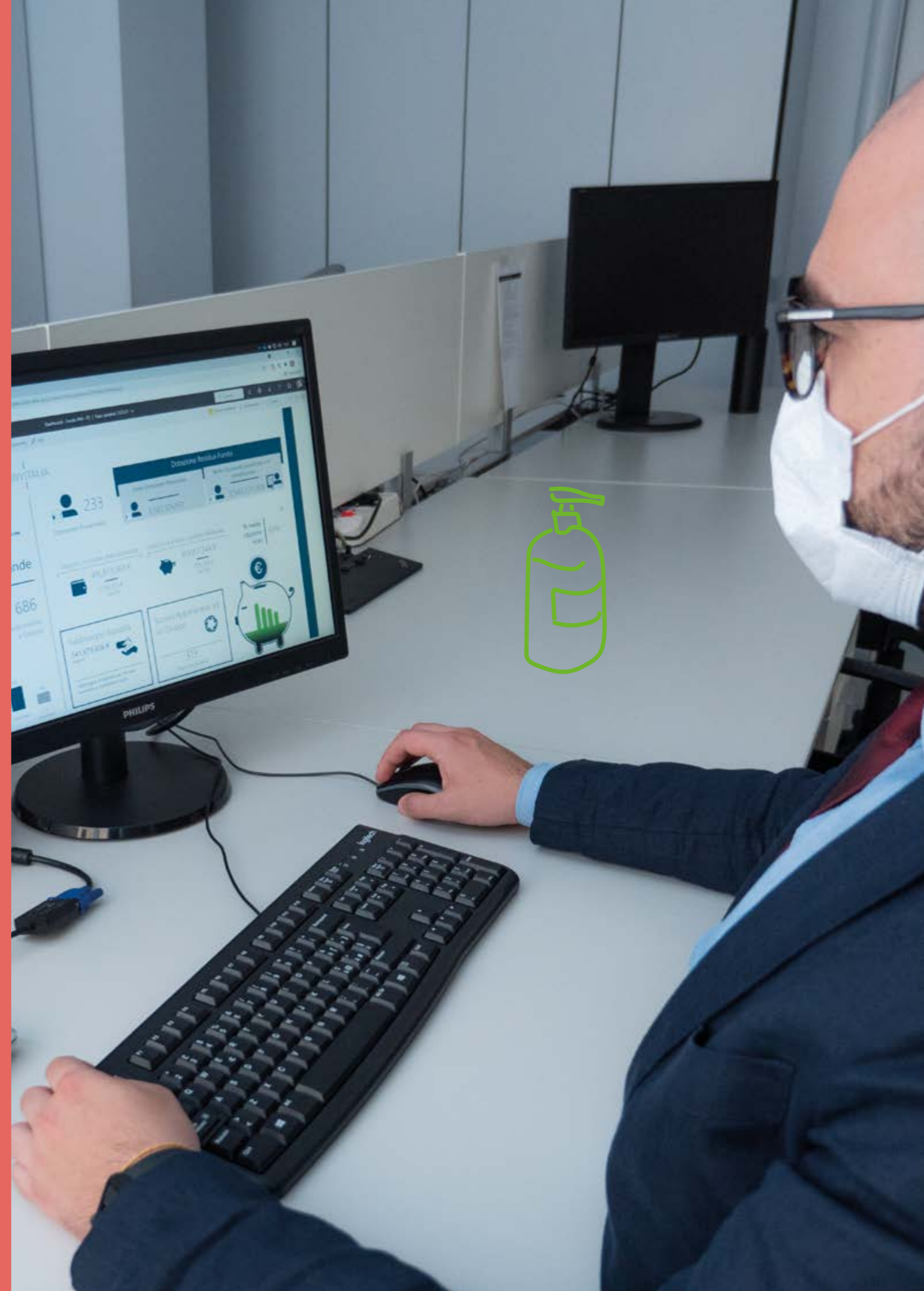
Nel 2020, infatti, gli impieghi all'economia reale sono aumentati in misura ragguardevole e in maniera pressoché analoga sia al Centro-Nord che al Sud.

Un importante risultato è inoltre evidenziato dalla stima dei possibili effetti della crisi sulle imprese, in assenza di interventi per la liquidità.

Classificando le imprese beneficiarie del Fondo Centrale di Garanzia in contabilità ordinaria in 5 categorie sulla base della loro situazione economico-finanziaria, la simulazione effettuata ha indicato che i gruppi 2 e 3, che comprendono le imprese con situazione buona/discreta, avrebbero perso complessivamente più di 67.000 imprese, mentre il gruppo 5, che contiene le imprese nelle peggiori condizioni, sarebbe aumentato di circa 56.000 unità. Le policy intervenute nel 2020 hanno impedito che tale situazione divenisse concreta.

Il tempo guadagnato o risparmiato

1,6 milioni di domande processate, oltre il 1.000% in più rispetto alle 125.000 del 2019. Tale risultato, ottenuto con un incremento molto contenuto del personale, non sarebbe stato raggiungibile se non grazie all'impegno delle nostre persone unite a un investimento molto importante sulla digitalizzazione dei processi di gestione della concessione delle garanzie.



I NOSTRI RISULTATI COME ATTORE DI SVILUPPO



Lavoriamo con l'obiettivo di pianificare, ampliare e misurare gli effetti diretti e indiretti che la realizzazione dei nostri servizi genera per la collettività.

Per misurare tali effetti nel 2020 abbiamo condotto un'indagine sul contributo fornito al benessere della Campania dai finanziamenti alle imprese che abbiamo erogato nel periodo 2013-2017.

Abbiamo poi realizzato un'analisi specifica sugli effetti dei finanziamenti nel Comune di Morra De Sanctis, in provincia di Avellino, in cui si è registrata una notevole concentrazione di investimenti realizzati grazie ai Contratti di Sviluppo (di seguito anche CdS).

I CdS, una delle principali misure di politica industriale "attiva" nel nostro Paese, sono volti a finanziare programmi di sviluppo e ammodernamento del sistema produttivo di

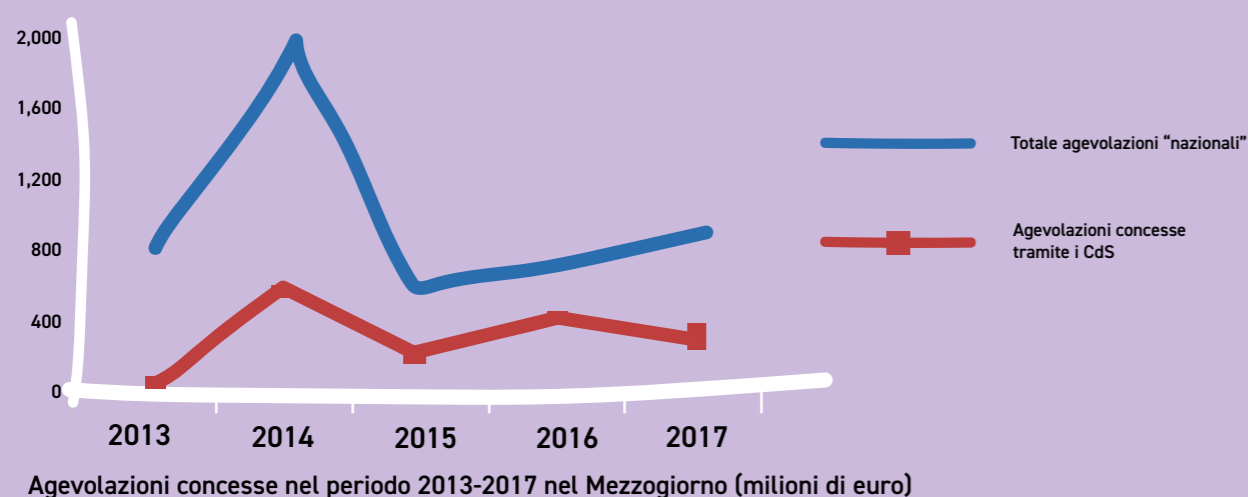
rilevanti dimensioni. Tale strumento, peraltro, ha avuto un ruolo di grande rilievo in tutto il Sud del Paese: 1,7 miliardi di euro di finanziamenti, il 37,6% del totale erogato dalle Amministrazioni centrali nel Sud e poco più di 1/5 del totale complessivamente erogato nell'area.

Abbiamo condotto l'analisi nella consapevolezza che gli effetti presi in considerazione vanno al di là di quanto abbiamo direttamente realizzato, nondimeno sono tutt'altro che estranei alle risorse investite e alle opportunità generate. Queste, infatti, costituiscono parte integrante e qualificante del nostro profilo di responsabilità sociale e non possono essere ignorate nella valutazione delle nostre performance.

I risultati ottenuti dimostrano, infatti, che le policy gestite non raggiungono solo l'obiettivo primario per le quali sono state previste ma producono un effetto spillover a vari livelli e su varie dimensioni.

Entrambe le analisi sono state realizzate con il contributo di SVIMEZ.

I Contratti di Sviluppo (CdS) sono uno dei principali strumenti di policy a sostegno degli investimenti



EFFETTI DI BENESSERE LEGATI AI FINANZIAMENTI: IL CASO CAMPANIA

I finanziamenti di Invitalia localizzati in Campania, direttamente o attraverso le proprie controllate, hanno attivato nel 2012-2019 un volume di investimenti di poco superiore ai 4,2 miliardi di euro, al netto del "Fondo Centrale di Garanzia per le PMI", cui corrisponde un importo medio annuo intorno ai 530 milioni di euro.

Una varietà di strumenti con un ampio spettro di obiettivi: da sostenere l'ammodernamento del sistema produttivo fino a favorire l'avvio di nuove imprese; politica, quest'ultima, di cui sia la Campania che l'intero Sud hanno una pressante necessità.

SELFIEmployment

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **579**
Investimenti (milioni di euro): **18,9**
Agevolazioni (milioni di euro): **13,0**

CULTURA CREA

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **98**
Investimenti (milioni di euro): **21,7**
Agevolazioni (milioni di euro): **18,4**

SMART&START ITALIA

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **178**
Investimenti (milioni di euro): **53,3**
Agevolazioni (milioni di euro): **44,4**

Autoimpiego

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **2.902**
Investimenti (milioni di euro): **205,4**
Agevolazioni (milioni di euro): **205,4**

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **93**
Investimenti (milioni di euro): **33,2**
Agevolazioni (milioni di euro): **23,8**

VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Periodo: **2018**
N. Interventi: **250**
Investimenti (milioni di euro): **4,8**

VOUCHER INNOVAZIONE

Periodo: **2019**
N. Interventi: **200**
Investimenti (milioni di euro): **12,4**

RESTO AL SUD

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **1.393**
Investimenti (milioni di euro): **96,5**
Agevolazioni (milioni di euro): **96,5**

CONTRATTI DI SVILUPPO

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **267**
Investimenti (milioni di euro): **2.117,0**
Agevolazioni (milioni di euro): **1.099,3**

FONDO CRESCITA SOSTENIBILE - CAMPANIA

Periodo: **2015-2019**
N. Interventi: **368**
Investimenti (milioni di euro): **560,4**
Agevolazioni (milioni di euro): **346,3**

NUOVA SABATINI

Periodo: **2014-2019**
N. Interventi: **2.378**
Investimenti (milioni di euro): **463,1**

DECRETO MISE del 6 Agosto 2010

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **47**
Investimenti (milioni di euro): **297,9**
Agevolazioni (milioni di euro): **185,0**

LEGGE 181/89

Periodo: **2012-2019**
N. Interventi: **37**
Investimenti (milioni di euro): **149,2**
Agevolazioni (milioni di euro): **109,7**

SMART GRID+ENERGIA

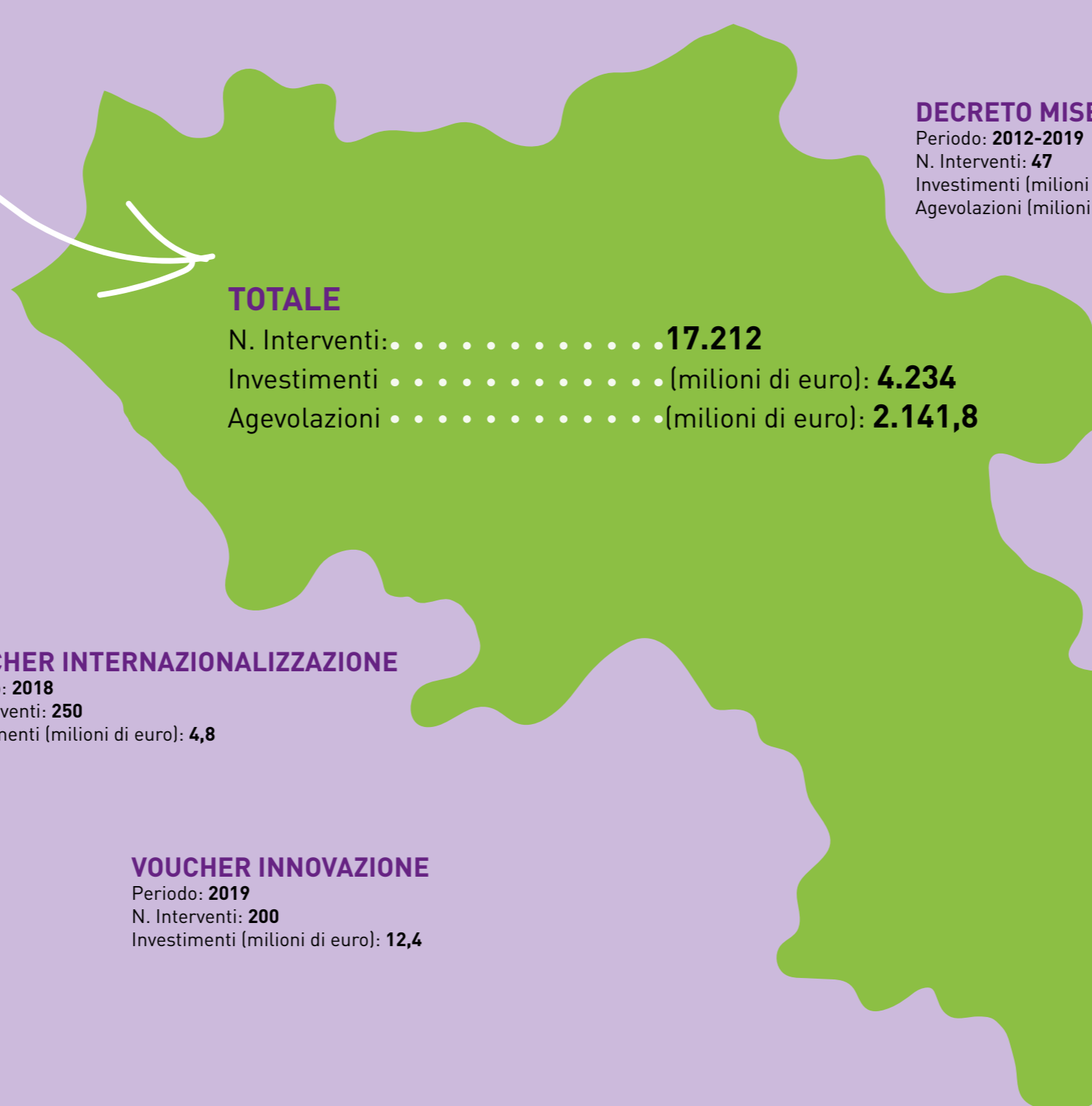
Periodo: **2018**
N. Interventi: **3**
Investimenti (milioni di euro): **42,3**

ZONE FRANCHE URBANE

Periodo: **2014**
N. Interventi: **2.735**
Investimenti (milioni di euro): **82,1**

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Periodo: **2018-2019**
N. Interventi: **5.684**
Investimenti (milioni di euro): **75,9**



I CONTRATTI DI SVILUPPO IN CAMPANIA

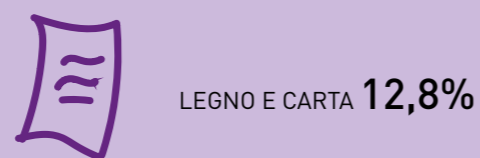
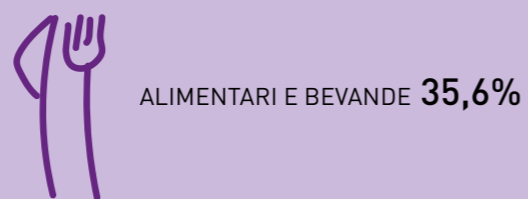
Abbiamo scelto di analizzare gli effetti prodotti dai Contratti di Sviluppo (CdS) in Campania perché è la Regione che ne ha maggiormente beneficiato, conferendo loro centralità nel processo di innovazione e di sviluppo delle filiere produttive, anche attraverso una collaborazione strutturata con le Università del territorio.

L'ANALISI SVOLTA: OBIETTIVI E METODOLOGIA

Valutare il buon esito di una politica industriale significa non solo interrogarsi sul raggiungimento di obiettivi economici fissati ex ante, ma anche comprendere se tali misure abbiano concretamente contribuito al miglioramento del benessere delle comunità oggetto delle iniziative di politica industriale anche dal punto di vista sociale e ambientale.

Per tale analisi, condotta da SVIMEZ, è stata utilizzata la Social Accounting Matrix (di seguito anche "SAM"⁶) una tecnica che fornisce un framework concettuale e analitico in grado di valutare l'impatto economico di specifiche politiche sugli aggregati economici della contabilità nazionale e di valutare l'impatto in termini di crescita economica o in termini distributivi di una determinata politica. I risultati sono stati, inoltre, messi in relazione con indicatori quali, per esempio, l'indice di Benessere equo e sostenibile (BES)⁷ e sono stati valutati alla luce della capacità di contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) con particolare riferimento a: Ridurre le disuguaglianze (n. 10), Imprese, innovazione e infrastrutture (n.9) e Lavoro dignitoso e crescita economica (n. 8).

I settori di investimento



CONTRATTI DI SVILUPPO IN CAMPANIA NEL PERIODO 2013-2017

1,4 miliardi di euro di investimenti
44 Contratti di Sviluppo in valore assoluto
52,4% dei Contratti di Sviluppo nel meridione
765,7 milioni di euro di finanziamento

Sono inoltre presenti ulteriori 7 Contratti di Sviluppo del valore di 286,7 miliardi di euro di investimento e di 124,7 miliardi di euro relativi a contratti multi-localizzati che producono effetti nella Regione



⁶ Matrice di Contabilità Sociale (SAM, dall'inglese Social Accounting Matrix)

⁷ Indice composito che sintetizza 130 indicatori elementari raggruppati in 12 domini: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Innovazione, ricerca e creatività, Qualità dei servizi. Con la legge n. 163/2016 gli indicatori del BES sono stati inseriti nel Documento di Economia e Finanza come strumento di programmazione economica.

I RISULTATI DELL'ANALISI: IMPATTO SUL BENESSERE

Le valutazioni relative alle tre dimensioni del benessere hanno preso a riferimento i dati della forza lavoro⁸, osservando in particolare:

- per la dimensione **economica**, l'andamento degli occupati nei settori manifatturiero, trasporti e turismo;
- per la dimensione **ambientale**, il settore dell'agricoltura;
- per la dimensione **sociale**, i servizi alle famiglie e alle attività artistiche, di intrattenimento e di divertimento.

L'utilizzo delle informazioni relative alla forza lavoro è orientato a far emergere le esternalità positive sulla comunità che alcuni settori sono in grado di produrre a seguito di incrementi occupazionali con ricadute significative sulle persone o le comunità che beneficiano di quella determinata offerta produttiva.

DIMENSIONE ECONOMICA

Settore manifatturiero

La SAM stima che il settore manifatturiero, destinatario del 60% delle risorse complessivamente gestite da Invitalia, in virtù soprattutto dei CdS ha prodotto il **17% dell'output** e generato il **18% della nuova occupazione creata**.

In termini quantitativi, nel periodo 2013-2019, l'incremento dell'occupazione è stato del 10% circa, passando dalle 188.235 unità del 2013 alle 207.152 del 2019 (+18.917 unità), di cui, secondo la stima della SAM, 6.400 (il 35%), grazie alle misure di politica industriale.

Settori trasporto e turismo

I settori trasporti e turismo hanno assorbito il 17% delle risorse dei programmi di investimento e prodotto un **output aggiuntivo pari al 5%** del totale

e **occupato il 6%** circa dei nuovi posti di lavoro. In termini quantitativi, nel periodo 2013-2019, l'incremento dell'occupazione è stato del 9,4% circa, passando da 192.034 a 210.112 addetti (+18.078 unità), di cui, secondo la stima SAM, 2.100 nuovi lavoratori grazie alle misure di policy, pari al 12% circa.

DIMENSIONE AMBIENTALE

Il settore dell'agricoltura, destinatario di una quota esigua di investimenti, nel periodo in esame ha registrato un incremento dell'occupazione dell'8% pari a 5.420 nuovi occupati, il 10% (500 unità) imputabili agli interventi oggetto di valutazione.

DIMENSIONE SOCIALE

Il settore considerato in questa dimensione è quello dei servizi alle famiglie, destinatario di circa il 5% delle risorse, con un incremento di **output del 3%** rispetto al totale generato dalle misure, e **nuova occupazione pari all'8%** dei nuovi lavoratori.

In termini quantitativi, nel periodo 2013-2019, l'incremento è stato del 18% circa, passando da 114.796 unità a 135.131 (+20.000 unità circa) di cui, secondo la stima SAM, il 10% imputabili alle misure oggetto di valutazione, pari a circa 2.000 nuovi posti di lavoro.

Un particolare effetto spillover in questa dimensione è stato registrato nel settore culturale che non è stato destinatario di significativi interventi di sostegno. Dall'analisi SAM, il settore ha conosciuto nel periodo 2013-2019 un buon incremento della sua forza lavoro, che è passata da 4.771 unità del 2013 alle 5.319 del 2019 (+11%). Gli investimenti pubblici hanno contribuito a dare occupazione a circa 200 lavoratori dei 548 totali, una quota **pari al 36% del totale** se confrontato con il dato 2019.



I RISULTATI DELL'ANALISI: IMPATTO SUGLI SDGS⁹

Gli interventi hanno consentito di centrare l'obiettivo di supportare il lavoro dignitoso e la crescita economica, grazie a un sostanziale incremento occupazionale in tutti i settori destinatari degli stessi. Nonostante fossero orientati intrinsecamente alle attività produttive in un'area dove queste sono scarsamente presenti, invece, gli interventi hanno sostanzialmente lasciato inalterati gli indici di disuguaglianza del reddito disponibile, per tutto il periodo considerato, mentre hanno avuto effetto su imprese, innovazione e infrastrutture (uno degli obiettivi impliciti delle policies).

Riduzione delle disuguaglianze



Tra gli indicatori del BES¹⁰ figura l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile, calcolato come il rapporto tra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il reddito più alto e con il reddito più basso¹¹.

Nel periodo 2010-2017 la Regione ha registrato un valore medio di otto che indica come il reddito della popolazione sui decili più alti (IX e X) sia otto volte più alto rispetto alla popolazione sui decili più bassi (I e II). Nel periodo considerato, l'indicatore rimane stabile.

La SAM presenta il dato relativo all'impatto degli investimenti oggetto di valutazione sulla distribuzione del reddito disponibile (netto monetario) delle famiglie consumatrici, suddivise per decili. Nelle figura a lato, è

riportato l'incremento sul reddito netto delle famiglie in base al loro decile di appartenenza, che risulta essere fortemente sbilanciato verso le famiglie dei decili più alti. Le famiglie appartenenti al X decile presentano un incremento pari a circa 214 euro, quelle del I decile pari a circa 7,5 euro.

Gli effetti delle politiche di investimento rivolte alle attività produttive, per la natura stessa degli interventi, non generano immediatamente effetti redistributivi nei decili più bassi della popolazione. Tali effetti andrebbero dunque osservati in un periodo temporale più lungo.

L'andamento dell'indice BES (Benessere Equo e Sostenibile) di disuguaglianza del reddito disponibile segnala come tali strumenti non abbiano impattato in maniera significativa sulle dinamiche regionali di distribuzione della ricchezza.

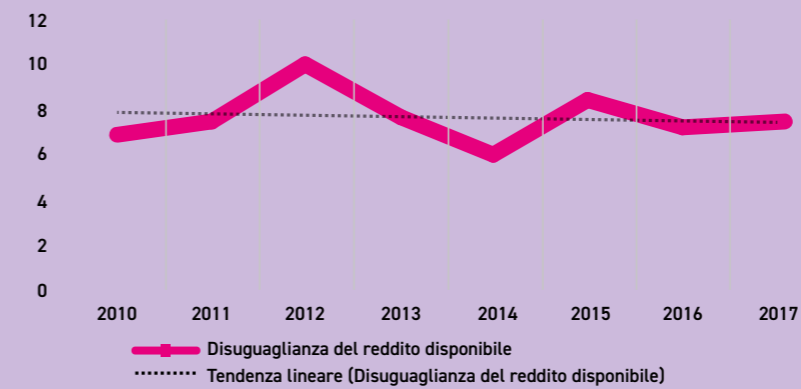
Imprese, Innovazione e Infrastrutture



Gli investimenti oggetto di valutazione hanno interessato, direttamente o indirettamente, tutti i settori dell'economia campanana.

Principali settori destinatari degli investimenti

- manifatturiero, destinatario di quasi il 60% delle risorse complessive;
- trasporti e turismo, con il 17%;
- informazione e comunicazioni, con il 7%;
- servizi alle imprese, con il 5%;
- servizi alle famiglie, con il 4%.

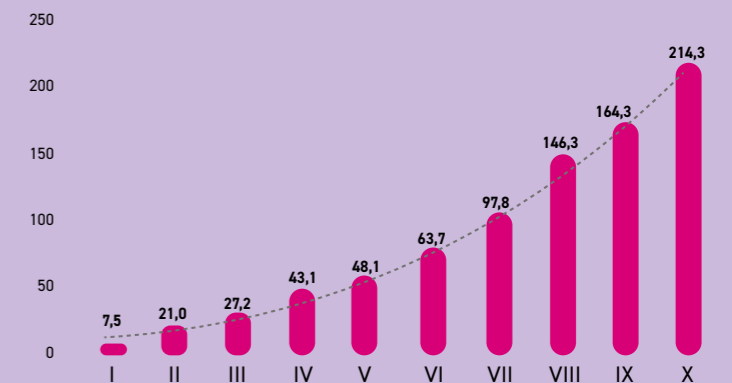


Indice di disuguaglianza BES, anni 2010-2017

Fonte: ISTAT

Impatto SAM sul reddito disponibile delle famiglie per decili

Fonte: SVIMEZ-IRPET

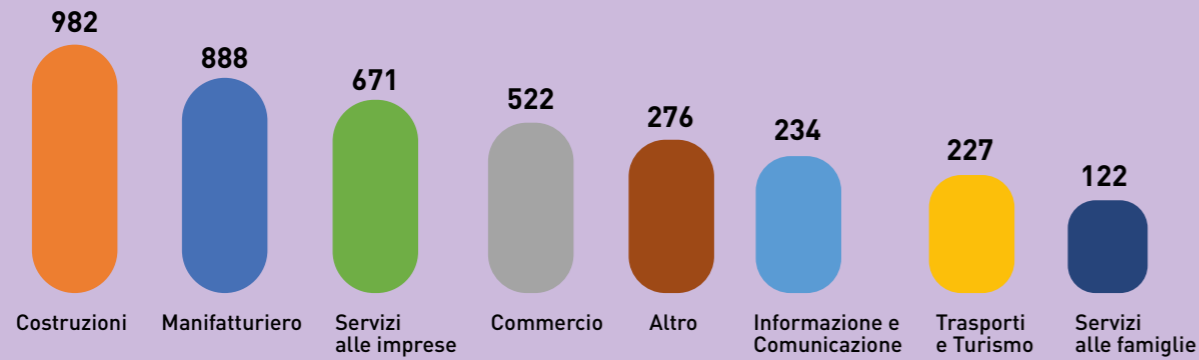


⁹ Sustainable Development Goals

¹⁰ Benessere Equo e Sostenibile

¹¹ Un valore pari a uno di questo rapporto indicherebbe una distribuzione identica della ricchezza.

Output per settore stimato dalla SAM espresso in milioni di euro



Fonte: SVIMEZ-IRPET

Grazie alla Matrice di Contabilità Sociale (SAM) è possibile stimare l'output generato dai diversi settori in una prospettiva intersettoriale, come rappresentato nella figura.

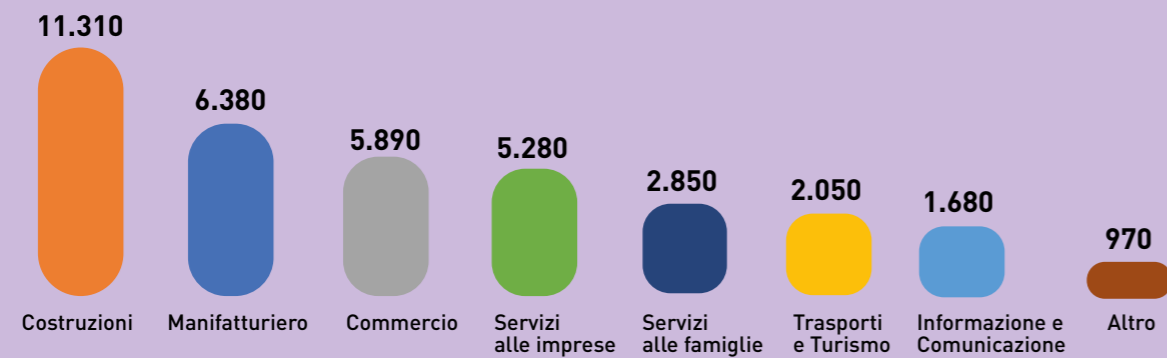
Gli effetti risultano diffusi e distribuiti lungo tutti i settori del sistema economico campano e gli effetti sui settori non strettamente legati alla produzione sono ragguardevoli rivelando significativi effetti di spillover.

Lavoro dignitoso e crescita economica



36.410 nuovi posti di lavoro. La distribuzione per settori evidenzia come gli investimenti esaminati, sebbene fortemente concentrati in alcuni settori, presentino una rilevante pervasività nella diffusione dei loro effetti.

Occupati per settore stimati dalla SAM



Fonte: SVIMEZ-IRPET



CONTRATTI DI SVILUPPO A MORRA DE SANCTIS

I Contratti di Sviluppo avviati nel comune hanno riguardato la Rete PoEMA (Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali)¹², e l'impresa Altergon Italia Srl¹³.

Lo studio condotto ha consentito di verificare come il miglioramento indotto dalla policy sui principali parametri economici di alcune imprese direttamente beneficiarie delle misure si è via via trasmesso a una molteplicità di attori. Questi, a loro volta, sono costituiti da altre imprese e/o da singole persone, spesso apparentemente "distanti" dalle aziende che hanno usufruito direttamente degli interventi, ma che hanno beneficiato delle esternalità da queste create.

L'interazione tra il rafforzamento della competitività delle imprese grazie alla policy, da un lato, e le esternalità create all'interno del territorio, dall'altro, ha prodotto un miglioramento dell'humus sociale per l'intera collettività presente nella municipalità oggetto di analisi.

LA METODOLOGIA UTILIZZATA

L'analisi condotta con il supporto di SVIMEZ, ha coinvolto un insieme qualificato di imprese e attori del territorio, al fine di far emergere gli effetti della policy sotto il profilo economico, sociale e ambientale.

Tra marzo e aprile del 2020 sono stati intervistati 13 Stakeholder¹⁴, direttamente e indirettamente coinvolti nei Programmi di Sviluppo:

- Stakeholder interni - i diretti destinatari dell'agevolazione a cui è stato chiesto di fornire una valutazione dei cambiamenti verificatisi all'interno delle aziende beneficiarie degli investimenti realizzati nell'ambito dei Contratti di Sviluppo;
- Stakeholder esterni - identificati in virtù della profonda conoscenza del territorio locale, a cui sono state richieste valutazioni in merito agli effetti di spillover, concomitanti o successivi, alle attività di sviluppo realizzate dalle imprese che hanno beneficiato delle misure oggetto di valutazione.



¹² Gruppo di aziende (indipendenti tra loro) costituitasi nel 2013 che, di fatto, si muove all'interno della filiera nazionale delle microfusioni aerospaziali. Sono tutte localizzate nell'area industriale del comune di Morra De Sanctis.

¹³ Consociata italiana del gruppo farmaceutico svizzero Altergon e specializzata nella produzione di cerotti biomedicali e nella produzione biotecnologica di acido ialuronico.

¹⁴ Per quanto concerne la rete POEMA sono state intervistate, quali Stakeholder interni, sei delle nove imprese che la compongono (la capogruppo EMA Spa e le imprese fornitrici Flame Spray Spa, Aviotecnica Srl, R.E.I.M. Srl, Mosaico Srl, Officine Di Matteo Srl); completano la rete le imprese Tecnologica Srl, ECOR Srl e Strazza Srl. Tra gli Stakeholder esterni, collegati alla rete POEMA, sono stati consultati la Bper Bank Spa e l'Istituto Superiore Tecnico IISS Luigi Vanvitelli.



L'IMPATTO ANALIZZATO PER CIASCUNA DIMENSIONE



DIMENSIONE ECONOMICA

Effetto addizionale sui beneficiari
Effetti positivi sui fornitori
Effetti positivi sul sistema finanziario
Effetti positivi sul mondo del lavoro
Effetti positivi sugli enti di ricerca



DIMENSIONE SOCIALE

Attività formative per detenuti
Attività educative per minori



DIMENSIONE AMBIENTALE

Adozione di materie prime sostenibili
Riduzione e riuso degli scarti produttivi



DIMENSIONE ECONOMICA

Secondo tutti gli operatori intervistati, l'incentivo offerto alle imprese è stato in grado di attivare un flusso di investimenti più ampio:

- **3 imprese su 7 sostengono che l'effetto addizionale del Contratti di Sviluppo sugli investimenti realizzati sia stato pari al 50%;**
- Le restanti **4 dichiarano quote di addizionalità ugualmente ragguardevoli, comprese tra il 10% e il 100%**. La comprovata addizionalità emersa consente di scongiurare la presenza di potenziali effetti diretti di "spiazzamento"¹⁵.

I principali impieghi degli investimenti realizzati nell'ambito delle risorse messe a disposizione dai Contratti di Sviluppo riguardano tecnologie e digitalizzazione, Ricerca & Sviluppo (R&S) e formazione in capitale umano.

Tra le motivazioni che hanno indotto i beneficiari a utilizzare i Contratti di Sviluppo:

- migliorare la capacità competitiva (**71%**), un tema perfettamente rispondente al target di innalzamento degli standard innovativi predisposto da questo strumento di politica industriale;
- garantire la sopravvivenza (**29%**);
- sviluppare la cultura aziendale (**29%**);
- efficientare la produzione (**14%**).



STORIE

DIMENSIONE ECONOMICA

ODM - Officine Di Matteo Srl

Piccola impresa artigiana storicamente attiva nel comparto delle lavorazioni meccaniche che è riuscita gradualmente a incrementare i propri volumi di produzione in ragione di un intenso processo di diversificazione, acceleratosi con l'ingresso nella Rete **PoEMA (Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali)**. Oggi la ODM Srl rappresenta una pietra miliare nel campo della formazione tecnica realizzata sia intra che extra muros, collaborando in maniera fortemente proattiva con gli istituti professionali dell'area.

Flame Spray Spa

Azienda specializzata nei processi di trattamento delle superfici - ha avuto modo di adattare il proprio core business al comparto aeronautico, divenendo partner della Rete **PoEMA (Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali)**. Seguendo dunque una logica di sviluppo di tipo B-to-B tale per cui l'estensione è avvenuta tramite la realizzazione di unità produttive snelle in prossimità di un cliente primario (EMA - Europea Microfusioni Aerospaziali Spa). Si è affermata come impresa di testa nel campo delle lavorazioni superficiali sofisticate (trattamenti termici, alluminizzazioni) realizzate utilizzando le più innovative tecniche disponibili sul mercato come l'additive manufacturing e la stampa 3D.



¹⁵ Trattasi di effetti che avrebbero potuto manifestarsi nell'eventualità in cui lo strumento di policy non avesse raggiunto i suoi "utenti target" ma, piuttosto, avesse avvantaggiato imprese che avrebbero mantenuto inalterata la propria propensione all'investimento anche in assenza di incentivo pubblico.

DIMENSIONE SOCIALE - SPILLOVER ECONOMICI E SOCIALI

Sono state ricostruite le principali interazioni tra le imprese oggetto di analisi e il contesto esterno, analizzando gli spillover che si propagano, a partire dalla dimensione prettamente economica, anche a quella sociale e ambientale.



DIMENSIONE ECONOMICA E SOCIALE

Attività di formazione

La partnership scuola-imprese è un processo sinergico che procura benefici a entrambi in quanto le figure professionali provenienti dalle imprese apportano know-how sia teorico che pratico (fornendo attrezzature ai laboratori scolastici), la scuola potenzia la sua offerta formativa e incrementa il potenziale di attrattività in ragioni con tasso di occupabilità futura maggiori rispetto a quelli che avrebbe registrato in assenza di tali scambi (dati Osservatorio Eduscopio).

Ne è un esempio l'**I.I.S.S. Luigi Vanvitelli** che essendo parte attiva nei programmi di scambio con le aziende che hanno usufruito dei Contratti di Sviluppo, realizza un tasso di occupabilità superiore del 9,4% rispetto alla media provinciale (43,9% contro 34,5%).



DIMENSIONE SOCIALE

EMA - Europea Microfusioni Aerospaziali Spa

Su iniziativa dell'impresa EMA (**Europea Microfusioni Aerospaziali Spa**) sono state implementate una serie di attività di formazione (p.e. digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione cartacea) destinate ai detenuti della casa circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) e orientate a favorire il reinserimento sociale. L'istituto si è dotato di un laboratorio tecnico che affianca la tipografia e la fattoria sociale.

Altergon Italia Srl

Sono stati realizzati servizi educativi per bambini e ragazzi (ca 40-60) in una biblioteca montessoriana realizzata nei locali parrocchiani di Morra De Sanctis che interesseranno anche sei educatori del territorio nella gestione di laboratori creativi di musica, teatro, lingua inglese e introduzione al digitale. Effetti positivi:

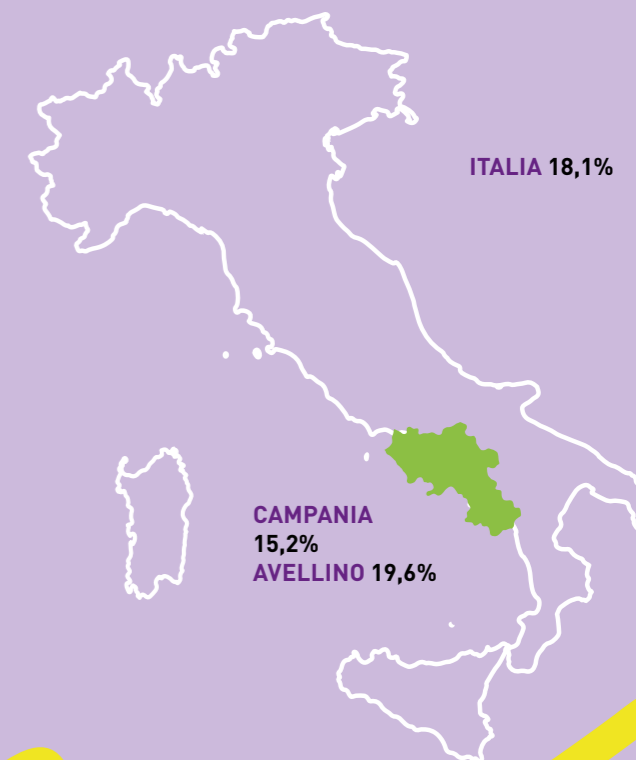
- favorire l'occupazione in ambito educativo per gli insegnanti del territorio al di fuori dei normali canali didattici, spesso saturi;
- offrire un valido contributo a numerosi lavoratori dell'area per giungere a un bilanciamento ottimale tra lavoro e tempo libero.



STORIE

DIMENSIONE AMBIENTALE PROCESSI PIÙ SOSTENIBILI

Dai colloqui effettuati con gli Stakeholder interni emerge come gli investimenti attivati dai Contratti di Sviluppo abbiano comportato processi complessivamente più sostenibili, incrementando capacità di smaltimento e riutilizzo di scarti produttivi. Come descritto nel Rapporto Campania 2016¹⁶, la provincia di Avellino presenta la più alta percentuale, **circa il 19,6%, di imprese che hanno investito (o intendono investire) in tecnologie green** finalizzate a migliorare la sostenibilità dei processi produttivi. Tale percentuale supera di oltre 4 punti la media della Campania (15,2%) ed è maggiore della media nazionale (18,1%).



STORIE



Effetti positivi identificati dai beneficiari

DIMENSIONE AMBIENTALE

Altergon Italia Srl

La collaborazione fra Altergon Italia Srl, la Seconda Università di Napoli e il Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali ATIBB - BioTekNet ha portato all'introduzione di tecniche di downstream a bassissimo impatto ambientale per produrre molecole di interesse industriale (p.e. la produzione dei polisaccaridi, le tradizionali tecniche di estrazione da matrici animali sono state sostituite con processi di fermentazione batterica). In questo modo è stata incrementata la resa di estrazione e si è ridotto il rischio di contaminazione da virus animali. In particolare è diminuito l'utilizzo di materie prime di specie animali a rischio di estinzione (quali p.e. squali e cetacei) e il ricorso ai solventi fortemente inquinanti che sono utilizzati nei processi di lavorazione.

RE.I.M. Srl

RE.I.M. Srl in collaborazione con il Dipartimento di Chimica Industriale dell'Università di Napoli, ha sviluppato un progetto di ricerca per diminuire l'impiego di acido solforico nella lavorazione della soda caustica. L'efficiamento del processo implica un importante avanzamento nel contenimento dei danni connessi all'eventuale contaminazione ambientale in quanto l'acido solforico, dopo gli idrocarburi, è tra le sostanze più frequentemente coinvolte negli scenari incidentali che inficiano la qualità delle acque superficiali nonché lo stato di benessere della fauna e del suolo.

NOTA METODOLOGICA

Per redigere il reporting di sostenibilità ci avvaliamo di un set di oltre 150 KPI (Key Performance Indicator) che sono stati messi a punto sulla base degli standard di rendicontazione della performance sostenibile definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), oltre naturalmente a recepire le indicazioni del management aziendale e degli Stakeholder.

I KPI ci consentono di monitorare la performance, il grado di raggiungimento degli obiettivi e di individuare le aree di miglioramento.

Gestione e monitoraggio dei KPI sono svolti attraverso una piattaforma centralizzata nella quale confluiscono tutti i dati relativi alla performance delle singole realtà aziendali e tutte le informazioni generali che sottendono i processi contabili, finanziari e di controllo.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Periodicamente aggiorniamo il perimetro di rendicontazione in funzione dell'evoluzione della struttura, tenendo conto della rilevanza strategica rispetto alla mission aziendale e in considerazione del rapporto di controllo e/o influenza tra le entità appartenenti al Gruppo e la capacità delle stesse di generare un impatto significativo sugli indicatori di performance e sulle politiche di sostenibilità.

In particolare, definiamo il perimetro prendendo in considerazione:

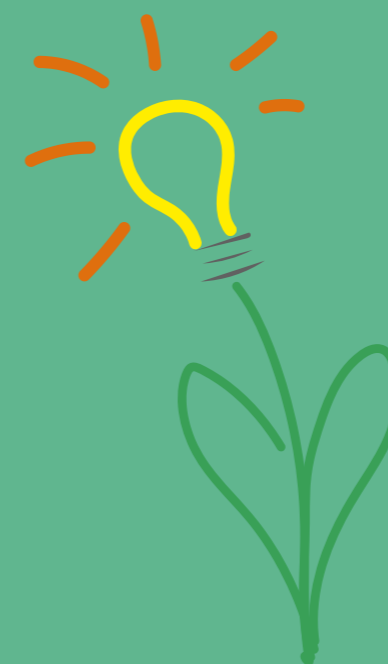
- composizione del Gruppo;
- numerosità dei dipendenti;
- caratteristiche delle società.

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

I principi che ispirano la rendicontazione sono:

- **materialità** - ci impegniamo a rendicontare le tematiche rilevanti, necessarie alla comprensione delle nostre attività;
- **comparabilità** - i dati sono relativi all'esercizio di riferimento e, dove possibile, comparati con gli esercizi precedenti;
- **accuratezza** - rendicontiamo dati e informazioni di carattere quali-quantitativo;
- **imparzialità e trasparenza** - per favorire una valutazione bilanciata della nostra performance, pubblichiamo sia gli impatti positivi sia quelli negativi;
- **consistenza** - rendicontiamo i risultati e non i prodotti; concentriamo la nostra attenzione sul contributo allo sviluppo del Paese e non solo sulla conformità a norme e standard;
- **tempestività** - ci impegniamo a diffondere le informazioni nel più breve tempo possibile;
- **affidabilità** - sottoponiamo dati e informazioni a verifica di conformità da parte dei revisori.

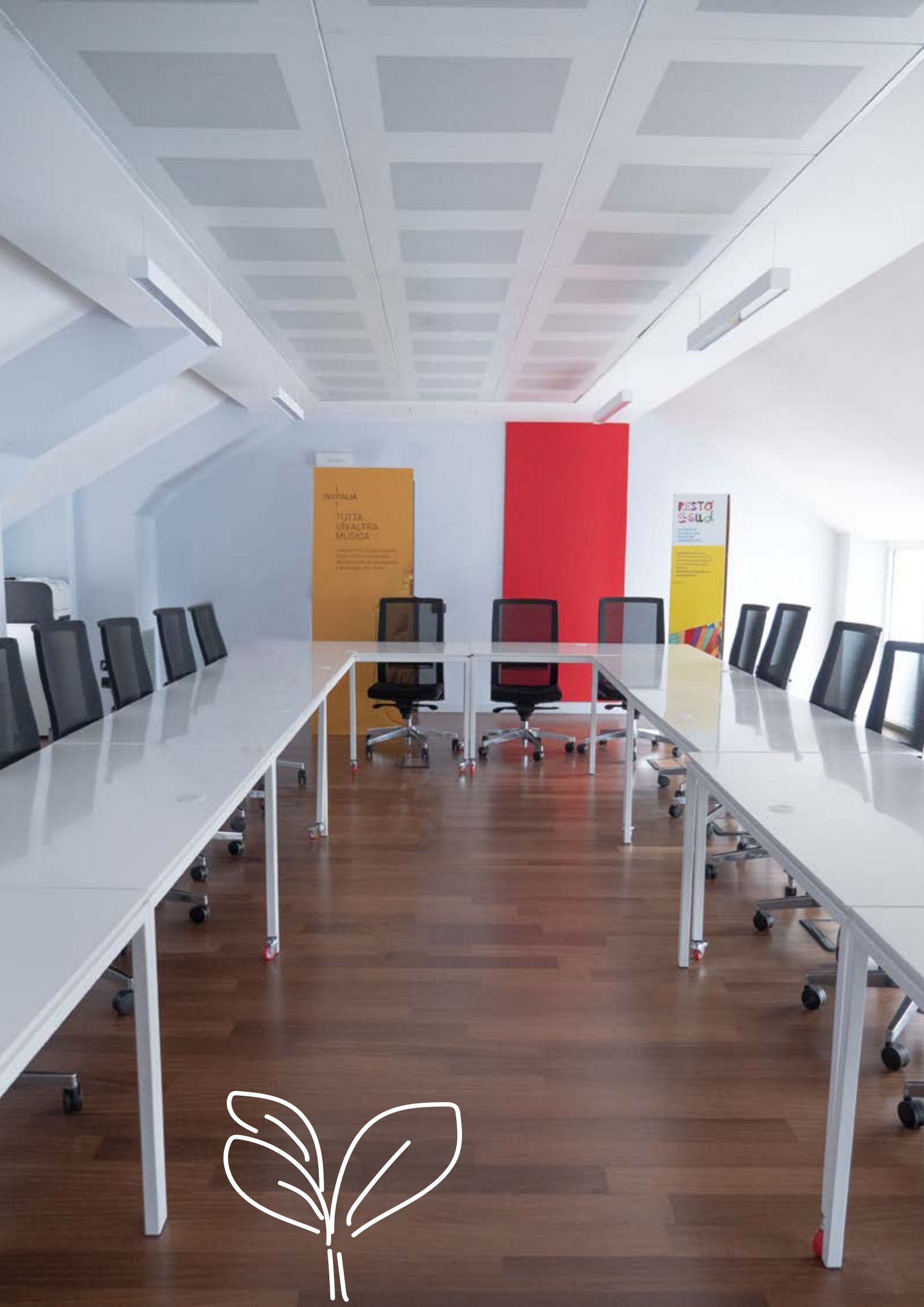




Finito di stampare nel mese di luglio 2021

Questo prodotto è composto da materiale che proviene da foreste ben gestite certificate FSC® e da materiali riciclati.

Progetto Ufficio Stampa e Comunicazione Invitalia



INVITAZIONE
TUTTA UN'ALTRA
MUSICA

BESTO
S-SILD

